



*Ministero dell'Istruzione*

# ISTITUTO COMPRENSIVO ARDEA II

RMIC8DA006



## Piano Triennale dell'Offerta Formativa



**“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire:  
i bambini stanno lavorando come se io non esistessi.”**

*Maria Montessori*

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ARDEA II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15415** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 26*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 133** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 149** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 215** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 220** Attività previste in relazione al PNSD
- 224** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 253** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 269** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto Comprensivo Ardea II è ubicato ad Ardea - Tor San Lorenzo - in provincia di Roma nel Litorale Sud pontino. Il numero di iscritti nei tre ordini di scuola, risultante a Settembre 2024 dopo trasferimenti e/o abbandoni, è di 970 unità. La maggioranza degli alunni proviene da famiglie native del territorio o da quelle trasferitesi dalla Capitale e da altre regioni per esigenze di lavoro o per i costi più permissivi di affitto o acquisto di casa. Una parte considerevole degli alunni è di cittadinanza non italiana anche se, in buona maggioranza, nata in Italia. Una buona percentuale di alunni ha genitori di diversa nazionalità. La maggioranza sono bambini e ragazzi nati in Italia. Il rilevante numero di alunni stranieri, di prima e/o seconda generazione, funge da motore e ispirazione per un approccio didattico-educativo inclusivo. Contrariamente a quanto si possa pensare, un'eterogeneità di culture e tradizioni risulta essere un valore aggiunto che genera una situazione win-win, in cui ogni studente è vincente. L'identità culturale diventa il motore di una didattica efficace ed efficiente.

Vincoli:

La condizione economica degli immigrati è bassa o molto bassa. Significativo il numero degli alunni nomadi e/o camminanti . Una parte dei camminanti è legata al soggiorno stagionale in Ardea per ritornare in Sicilia in corso d'anno, altri, in particolare le famiglie con diagnosi certificate, si sono stabiliti in modo quasi permanente. La frequenza risulta però discontinua, se non sporadica, influenzando negativamente la continuità didattica. Le difficoltà socio-economiche legate ai lavori saltuari dei genitori, influiscono negativamente sugli esiti scolastici dei discenti. Il titolo di studio dei genitori degli alunni stranieri è prevalentemente di tipo professionale o di scuola superiore. Si evidenzia l'aumento del numero delle famiglie, anche italiane, in evidente stato di difficoltà economica; molte famiglie, a tal proposito, non hanno potuto usufruire del servizio mensa. Il bacino di utenza risulta, così, essere molto complesso a causa dello stato di deprivazione del contesto socio-economico-culturale. Inoltre si sottolinea un' attenzione poco soddisfacente da parte dell'Amministrazione comunale, che richiede continue sollecitazioni sia per gli interventi strutturali che



per quelli ordinari.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel comune di Ardea è determinante la quota di popolazione con cittadinanza straniera. Gli studenti stranieri iscritti nel nostro Istituto risultano essere il 31,12 % per la Scuola Primaria e il 28,80 % per la S.S.P.G.. Sul territorio si registra la prevalenza di molti giovani tra i nuovi residenti. Persiste un forte pendolarismo determinato dall'offerta abitativa del territorio che risulta essere più competitiva rispetto al mercato immobiliare delle città limitrofe. Le attività produttive del territorio di Ardea sono floricoltura, orticoltura e l'allevamento di ovini, mentre le restanti attività sono legate ai servizi e al turismo estivo. L'area è dotata di un impareggiabile patrimonio storico [1] -artistico, monumenti ed aree archeologiche. Ardea ha una lunga tradizione musicale con due Associazioni di Corali Polifoniche, mentre a Tor San Lorenzo sono presenti una biblioteca gestita da associazioni del territorio, associazioni sportive, centri d'equitazione ed un poliambulatorio per i servizi sanitari primari al cittadino. La Croce Rossa Italiana svolge servizi di supporto alla popolazione e la Proloco organizza diversi eventi per la valorizzazione del territorio.

Vincoli:

La crescita demografica così diversificata, ha generato nel giro di pochi anni, un tessuto sociale composito per provenienza geografica, culturale e socio-economica. Fattori questi per molti aspetti disaggregativi che favoriscono la genesi di alcune forme di disagio, aggravate da uno sviluppo urbano caotico, da una rete infrastrutturale e di servizi pubblici di trasporto carenti, dall'assenza o scarsità di punti di aggregazione sociale per giovani ed adulti. Non ci sono strutture di sostegno per persone con disabilità e sono ancora presenti numerose barriere architettoniche. La mancanza di Istituti di Scuola Superiore di II Grado e di centri di interesse proietta gli adolescenti e i giovani verso altri centri urbani dove sono presenti le scuole (Pomezia, Anzio e Nettuno) e un ambito amicale più ampio ed interessante. La stima della disoccupazione è al di sopra delle percentuali regionali con un aumento significativo, rispetto al triennio precedente, per quella giovanile. Tale situazione, inoltre, sta costringendo molte famiglie all'indebitamento, generando sempre più frequenti episodi di



criminalità.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo sono presenti già diversi dispositivi e attrezzature digitali: Reti LAN- WLAN" con cablaggio e access point in tutta la sede centrale di via Tanaro e tutto il plesso di Campo di Carne e in parte via Tanaro plesso nuovo; 8 lavagne LIM EPSON; 13 tablet SLD; 6 Touch Screen Promethean 75"; 17 PC Notebook i3; 22 iPad 128gb; 24 Notebook i5; Robot mTiny, BeeBot, iRobot; 3 visori VR per realtà virtuale a HD; 5 microscopi; SphaeroGraf & Craft kid, Costruzioni Lego; 26 Monitor Touch Screen Promethean Active Panel da 65"; 26 webcam. Nell'ambito del PNNR Scuola 4.0 l'Istituto si è dotato delle seguenti attrezzature digitali, innovative e didattico-educative: 20 iPad 128gb; 2 Carrelli di ricarica; 54 Chromebook 11,6" con 64 GB Acer C733; 10 Kit VISORI PICO G2 4K; 72 Tavoli con 12 ricariche centrali; 32 License Microsoft office; 1 Licenze software Cospace; 4 Interactive Table 43"; 64 MICROSOFT MINECRAFT; 2 EMPIRE EDU MIXER F7; 4 microfoni; 1 Microfono Wireless; 4 Casse di amplificazione; 7 Microscopi con monitor digitale; 13 Microscopi Hand Held; 5 Digital board 70 pollici Promethean; 2 PC Workstation; 10 Droni TELLO; 3 Stampanti 3D; 2 Makeblock mBot2 Robot; 4 Lavagnette; 6 Caricatori Multipli; 76 MOUSE WIRELESS.

Vincoli:

Parte della dotazione informatica acquistata grazie ai progetti PON FESR, emergenza COVID e PNNR negli anni scolastici è utilizzata solo in parte per mancanza di aule blindate disponibili a ospitare tali dispositivi e arredi idonei. Attualmente solo il Plesso di Campo di Carne dove sono presenti le sezioni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha potuto sfruttare buona parte degli spazi dedicati per le attrezzature informatiche. Gli edifici necessitano di costante manutenzione e ammodernamento degli spazi, sia dal punto di vista della struttura che degli impianti. L'I.C. avrebbe bisogno della creazione di ulteriori spazi, per realizzare laboratori e aule per migliorare e ampliare l'offerta formativa e variare le modalità dell'organizzazione didattica nonché per consentire di accogliere riunioni ed eventi. Nonostante i diversi fondi menzionati nelle Opportunità e volti a creare ambienti digitali innovativi in linea con le direttive ministeriali, l'Istituto non può ancora vantare di avere ambienti connessi all'idea di "ecosistema di apprendimento" in cui luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse si incrociano ed interagiscono tra loro. L'Istituto non



può garantire spesso una continuità didattica nelle attività di insegnamento, soprattutto a causa del numero ancora alto di docenti precari presenti nell'organico. Ci vorrebbero risorse in organico più sicure all'inizio dell'anno scolastico.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto, dall'anno scolastico 2023-2024, ha alla sua guida una Dirigente Scolastica reggente, che sta assicurando continuità alle azioni educative, didattiche e amministrative. L'incarico di D.S.G.A. è ricoperto da un Direttore in anno di prova, ma con una lunga e consolidata esperienza accumulata negli anni precedenti. Per i docenti di S.P. a T.I. da oltre 5 anni la media percentuale relativa all'anno 2022-2023 è più alta rispetto a quella provinciale; per la S.S.P.G. la percentuale dei docenti con contratto a T.I. è più bassa del 20,3%. Molti docenti della scuola primaria hanno conseguito un titolo di laurea/post-laurea. La competenza professionale in campo informatico e delle nuove tecnologie applicate alla didattica è di buon livello. Nei tre gradi di scuola, i docenti utilizzano il registro elettronico. Nella SSPG e nella scuola Primaria si utilizzano l'aula d'informatica, la LIM e il TOUCH SCREEN con gli studenti per le attività didattiche disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari. Durante gli anni scolastici, inoltre, si sono svolti per i diversi ordini e grado corsi gratuiti di formazione docenti Ambito 16 per le iniziative della Rete per la valorizzazione delle professionalità della scuola. Il personale Ata relativo ai collaboratori scolastici è ricoperto da elementi che oramai da qualche anno sono presenti nell'Istituto tranne qualche piccola integrazione.

Vincoli:

Il forte turnover dei docenti e del personale Ata amministrativo, in particolar modo relativo a quest'ultimo anno scolastico, rappresenta uno dei punti deboli del nostro istituto. Il pendolarismo e le diverse assenze di molti docenti non facilita l'organizzazione scolastica in generale.

---

---



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Nel comune di Ardea è determinante la quota di popolazione con cittadinanza straniera. Gli studenti stranieri iscritti nel nostro Istituto risultano essere il 31,12 % per la Scuola Primaria e il 28,80 % per la S.S.P.G.. Sul territorio si registra la prevalenza di molti giovani tra i nuovi residenti. Persiste un forte pendolarismo determinato dall'offerta abitativa del territorio che risulta essere più competitiva rispetto al mercato immobiliare delle città limitrofe. Le attività produttive del territorio di Ardea sono floricoltura, orticoltura e l'allevamento di ovini, mentre le restanti attività sono legate ai servizi e al turismo estivo. L'area è dotata di un impareggiabile patrimonio storico-artistico, monumenti ed aree archeologiche. Ardea ha una lunga tradizione musicale con due Associazioni di Corali Polifoniche, mentre a Tor San Lorenzo ci sono una biblioteca gestita da associazioni del territorio, associazioni sportive, centri d'equitazione e la presenza di un poliambulatorio per i servizi sanitari primari al cittadino. La Croce Rossa Italiana svolge servizi di supporto alla popolazione e la Proloco organizza diversi eventi per la valorizzazione del territorio.

### Vincoli:

La crescita demografica, così diversificata, nel giro di pochi anni ha generato un tessuto sociale composito per provenienza geografica, culturale e socio-economica. Fattori questi per molti aspetti disaggregativi che favoriscono la genesi di alcune forme di disagio, aggravate da uno sviluppo urbano caotico, da una rete infrastrutturale e di servizi pubblici di trasporto carenti, dall'assenza o scarsità di punti di aggregazione sociale per giovani ed adulti. Non ci sono strutture di sostegno per persone con disabilità e sono ancora presenti numerose barriere architettoniche. La mancanza di Istituti di Scuola Superiore di II Grado e di centri di interesse proietta gli adolescenti e i giovani verso altri centri urbani dove sono presenti le scuole (Pomezia, Anzio e Nettuno) e un ambito amicale più ampio ed interessante. Al di sopra delle percentuali regionali la stima sulla disoccupazione registra un aumento significativo, rispetto al triennio precedente, soprattutto per quella giovanile. Tale situazione, inoltre, sta costringendo molte famiglie all'indebitamento, generando sempre più frequenti episodi di criminalità.

---

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ARDEA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DA006
Indirizzo	VIA TANARO, SNC ARDEA-TOR S. LORENZO 00040 ARDEA
Telefono	0691010779
Email	RMIC8DA006@istruzione.it
Pec	rmic8da006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icardea2.edu.it

### Plessi

---

#### TSL - VIA CAMPO DI CARNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DA035
Indirizzo	VIA CAMPO DI CARNE SNC ARDEA 00040 ARDEA

#### TOR S. LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DA018
Indirizzo	VIA TANARO SNC ARDEA - TOR S. LORENZO 00040 ARDEA



Numero Classi 18

Totale Alunni 351

### **CAMPO DI CARNE 2 (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DA029

Indirizzo VIA CAMPO DI CARNE, S.N.C CAMPO DI CARNE 00040  
ARDEA

Numero Classi 2

Totale Alunni 46

### **VIA TANARO - PLESSO NUOVO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DA03A

Indirizzo VIA TANARO, S.N.C. TOR SAN LORENZO 00040 ARDEA

Numero Classi 5

Totale Alunni 88

### **SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8DA017

Indirizzo VIA CAMPO DI CARNE SNC TOR SAN LORENZO 00040  
ARDEA

Numero Classi 15

Totale Alunni 300



## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Ardea 2 nasce nell'anno scolastico 2012-2013, quando, dall'accorpamento della Scuola Media "Virgilio" di via Campo di Carne 2, della scuola primaria di Via Tanaro, quella di via Campo di Carne 2, due plessi della scuola dell'infanzia (Via Campo di Carne 1 e Via Ticino) e il plesso della stessa di via Campo di Carne 2, nasce un unico grande e variegato istituto, sia per composizione che per caratteristiche strutturali e di organizzazione interna.

A partire dal primo anno l'Istituto è stato gestito da una Dirigente reggente, prof.ssa Laura Lamanna, rimasta a capo dello stesso per 3 anni. Nell'anno scolastico 2016-2017 la reggenza passa al prof. Enrico Raponi, che dirige l'Istituto anche l'anno successivo. Nell'anno scolastico 2018-2019, il sesto anno di reggenza, l'Istituto passa nelle mani della dott.ssa Daniela Marziali. Nell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha ottenuto un preside incaricato, prof. Gaetano Carmelo Laudani. Dal mese di marzo 2021 la dirigenza dell'Istituto è affidata alla dott.ssa Fulvia Schiavetta. Dal 01 settembre 2023 la reggenza passa alla Dott.ssa Troianiello Maria.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Lim e lavagne touch screen presenti nelle aule	59

### Approfondimento

---

Le sedi attuali dell'Istituto Comprensivo Ardea 2 sono tre, ma cinque sono i punti di erogazione: Scuola Primaria di via Campo di Carne 2 -



RMEE8DA029, Scuola Primaria di via Tanaro (plesso nuovo) -  
RMEE8DA03A, Scuola Primaria di via Tanaro (plesso vecchio) -  
RMEE8DA018, Scuola SPG in via Campo di Carne 2- RMMM8DA017,  
Scuola dell'Infanzia in via Campo di Carne 2 -RMAA8DA035.

Il plesso di via Campo di Carne dispone di un'aula polifunzionale, una palestra con spogliatoi, un campo di calcio regolamentare di erba sintetica in convenzione con Racing Club, due aule per le attività multisensoriali degli alunni con BES. In via Tanaro sono presenti 2 plessi di scuola primaria, uno dei quali di recente costruzione, con due aule polifunzionali, prevalentemente dedicate agli alunni con BES. L'Istituto è dotato di due aule d'informatica, una presso il plesso vecchio della scuola primaria di via Tanaro, composta da 15 postazioni PC e due stampanti con rete wi-fi, e una presso il plesso di via Campo di Carne, dotata di 23 postazioni PC, collegate in rete e in wi-fi e tre stampanti. La scuola dispone, inoltre, di 12 lavagne LIM e 36 touch screen dislocati



nei 2 plessi, per una media di 1 dispositivo interattivo per ogni 23 alunni circa.

Tutti i plessi del nostro Istituto sono difficilmente raggiungibili, in quanto gli unici mezzi pubblici a disposizione sono le autolinee extraurbane o il servizio bus scolastico a pagamento. La manutenzione, da parte dell'Ente locale, degli edifici, degli spazi esterni e dei cancelli di accesso ai principali plessi, risulta carente e non adeguata alle numerose esigenze che si verificano quotidianamente. Circa un anno fa, però, l'Amministrazione ha provveduto all'installazione di un sistema di videosorveglianza sia nel plesso di via Tanaro che di via Campo di Carne.

L'utilizzo di supporti digitali e interattivi permetterà una gestione più efficace e veloce del tempo-lezione, rendendo maggiormente immediati ed efficienti i passaggi di informazione. Docenti e studenti potranno accedere e lavorare su nuovi contenuti grazie all'accesso ad internet.



La disponibilità di strumenti digitali permetterà agli alunni di interagire costantemente con le attività predisposte dal docente, consentendo di rendere più fluido e dinamico l'ambiente di apprendimento e creando contenuti originali.

L'Istituto nell'anno 2022 ha partecipato al Progetto PON/FESR - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Il progetto ha permesso di realizzare, un modello di processo didattico innovativo, destinato a quattro ambienti del plesso della Scuola dell'Infanzia di Via Campo di Carne 2, finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali attraverso l'impiego



degli spazi didattici inseriti nel Piano dell'offerta formativa.

Gli interventi hanno previsto l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni.

Si è provveduto ad installare quattro touch screen orizzontali e quattro touch screen verticali. Per ciascun ambiente è stato previsto, un laboratorio che permette di focalizzare la didattica con una collaborazione totale tra allievi e docente ed offrire la possibilità di ricerca e sviluppo delle conoscenze degli allievi in modo diretto e semplificato con il supporto delle tecnologie. Attraverso l'uso delle TIC è possibile implementare strategie di intervento per la disabilità e alunni BES. Il tutto debitamente connesso alla rete.

E' previsto sia l'utilizzo di un ChromeBook e sia l'utilizzo di 9 tablet, che con l'ausilio dei touch screen potranno fruire di supporti informatici nelle attività di apprendimento e che permetteranno ai bambini di avvicinarsi allo sviluppo del pensiero computazionale già in tenera età.



Il kit Photon "Bisogni Educativi Speciali" è stato progettato per insegnanti e terapisti che lavorano con bambini con bisogni speciali in età prescolare , con studenti della prima infanzia e con studenti della scuola primaria. Puoi adattare facilmente queste attività proposte alle esigenze particolari di ogni studente e concentrarti sullo sviluppo di abilità o deficit specifici. Proporre attività differenziate per età.

Gli strumenti acquistati con questo finanziamento sono:

- N° 4 Armadi Digital Board speciale ( ante scorrevoli scrivibili con pennarelli)
- N° 1 tappeto moquette tondo
- N° 2 pouf morbido ARCO
- N° 3 MODULO CURVO A GIORNO, 4 VANI su piedini
- N°12 tavolo spicchio
- N°80 seggiolina impilabile
- N°1 CUBETTO MODULO A 4 VANI ORIZZONTALE SU PIEDINI/CUSCINO  
PER CUBETTO ORIZZONTALE a 4 vani



- N°1 PANCHETTA IMPILABILE IN NOBILITATO CON SCHIENALE
- N°1 PANNELLO PRE-GRAFISMO TATTI
- N°1 piattaforma primi passi
- N°3 tappetone morbido rettangolare
- N°4 Flip Samsung 65"
- N°9 GALAXY TAB A8 SM-X20564MR nei contenuti visualizzati sullo schermo. Tab A8 apre le porte di un mondo più vasto. Schermo 10.5" touch • Risoluzione 1920 x 1200 CPU Octa-Core • Velocità 2GHz RAM 4 GB Sistema operativo Android
- N°1 425 elementi LEGO® DUPLO® con mattoncini numerati da 1-2-3 e un incredibile assortimento di mattoncini in un arcobaleno di fantastici colori
- N°1 Photon Class Kit (n. 7 Photon + n .1 Special Educational Needs Kit contenente 1 ulteriore robot) - N° 1 Tappetino coding Photon Tappetino Educativo



- N°1 Libro Eriksson Allenare l'attenzione in età prescolare MONICA  
MURATORI, MARIA CRISTINA CUTRONE

Upgrade

- N°4 Samsung Galaxy Chromebook Go XE340X-MR (14", Celeron  
N4500, 4 Gb, 64 Gb eMMC, Chrome) + licenza Google Chrome Education

- N° 4 Tavolo interattivo I-theatre laboratorio multimediale  
che supporta lo sviluppo della creatività ed educa al linguaggio digitale

- N°8 armadio a giorno 4 ripiani piedi plastica regolabili

- N°8 armadio a giorno 2 ripiani piedi plastica regolabili

- N°2 contenitore a 2 ante (2 vani interni) + serratura

- N°12 tavolo piedone

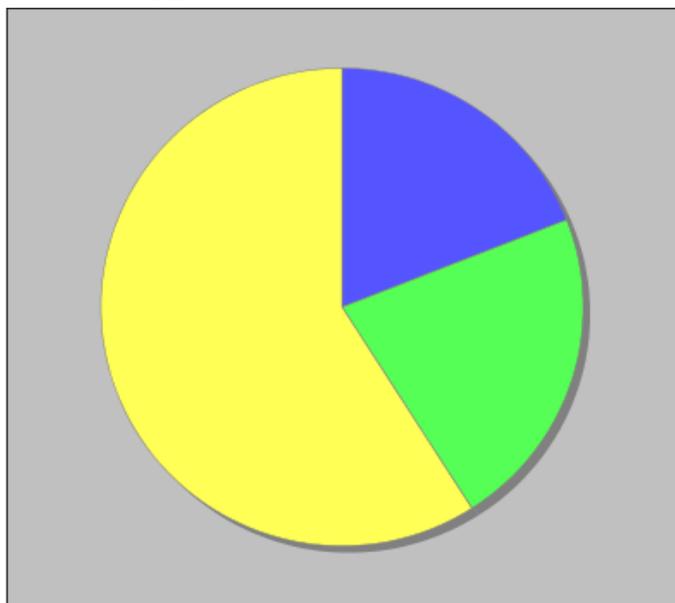


## Risorse professionali

Docenti	33
Personale ATA	25

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 20 ● Da 4 a 5 anni - 23  
● Piu' di 5 anni - 62



## Aspetti generali

“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi”

Maria Montessori

Per il triennio 2022-2025 la nostra finalità, il nostro sogno, la nostra vision, si esplicita nel: “Rendere la scuola un luogo di innovazione, un centro di aggregazione, di crescita culturale e relazionale per i nostri giovani e le loro famiglie.”

Per realizzare tale vision, la nostra mission sarà caratterizzata da azioni mirate all'innalzamento del successo formativo, tenendo conto soprattutto del bisogno di preparazione culturale di base, dell'ampliamento dei linguaggi, del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

La scuola deve saper ascoltare, prima di agire. La scuola, oggi, deve formare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone resilienti, quindi capaci di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della propria esistenza. Il compito fondamentale della scuola è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica attraverso la promozione dell'apprendimento significativo e cooperativo perché è quello che rende autonomo l'allievo e il futuro cittadino del mondo. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. La scuola s'impegna ad accrescere e valorizzare le potenzialità, le abilità e le esperienze che il bambino e la bambina, il ragazzo e la ragazza portano dal proprio ambiente di vita. Attraverso azioni di continuità, orientamento ed inclusione la scuola favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni. Fondamentale è trasmettere agli alunni rispetto, tolleranza, gentilezza, pace, solidarietà, libertà, giustizia, onestà. Questi valori costituiscono una serie di norme non scritte, ma adottate da tutti per regolare il comportamento degli individui. Attraverso l'innovazione del PNSD la classe cambia aspetto, l'insegnante lascia la cattedra e si muove tra i banchi mentre gli studenti, anche riuniti in gruppo,



lavorano e studiano utilizzando strumenti non tradizionali, dal tablet alle attività pratiche e di laboratorio, alla robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale. Gli ambienti più efficaci per l'apprendimento sono rappresentati dalle situazioni formative in cui la partecipazione dell'allievo è attiva, ossia quando l'allievo fa qualcosa, immerso in azioni che lo coinvolgono completamente, in tutto il suo essere, sia cognitivamente che emotivamente, sia sul piano relazionale che personale. Infine la nostra scuola si prefigge un valore sociale che dobbiamo continuamente affermare: è il valore della quotidiana relazione fra docenti e studenti, della vita in comune, delle relazioni di cooperazione, delle regole condivise e - in termini più profondi - degli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### RISULTATI SCOLASTICI

Priorità desunte dal RAV	
Risultati scolastici <span>RAV RAV 2022/23</span>	
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.	Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle	Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

### Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi di: Risultati Scolastici

#### Ambiente di apprendimento

L'insegnamento non deve essere più cattedratico, la trasmissione delle conoscenze non genera apprendimento. La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni.

#### Curricolo, progettazione e valutazione



Valorizzare la funzione dei Dipartimenti attraverso la revisione del curricolo; partendo dalle prove Invalsi, attraverso un'ottica di approccio per competenze, predisporre percorsi di recupero soprattutto in ambito linguistico e matematico. L'atto d'obbligo Scuola 4.0 prevede il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione degli apprendimenti.

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenze chiave europee	
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.	Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.
<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDO</b>
Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.	Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

### Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi di: Competenze Chiave Europee

#### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali dell'ambiente in cui si vive.

#### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti e ATA su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

#### Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi. Creazioni di UFA condivise in un'ottica trasversale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati Invalsi in italiano, matematica e inglese

#### Traguardo



Ridurre il piu' possibile il gap tra le classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> dell'istituto in italiano, matematica e inglese.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

### Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Conoscere gli esiti degli studenti al termine del biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Monitorare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di studi al termine del primo biennio e acquisire informazioni in merito ad eventuali cambi di indirizzo rispetto al consiglio orientativo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PROGETTARE LA VALUTAZIONE

---

Progettare la valutazione coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

Avvalendosi del Curricolo di Istituto e del Curricolo verticale si rende necessario strutturare la progettazione disciplinare/campi di esperienza con orari flessibili, laboratori di potenziamento e recupero, strategie e metodologie innovative, ove l'esperienza di apprendimento si concretizzi in attività molteplici, diversificate, selezionate ed adattate alla personalità degli alunni attraverso, metodologie e strategie didattiche più coinvolgenti e motivanti al fine di una maggiore partecipazione dei discenti in un'ottica interdisciplinare e di sviluppo del Problem Solving.

Con un lavoro individualizzato, con scansione temporale variabile e con attività laboratoriali a classi aperte, si darà vita ad una progettualità di Istituto per classi parallele e verticali e alla creazione condivisa di Unità Formative di Apprendimento.

Il monitoraggio dei percorsi formativi permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza per modificare e migliorare in itinere le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate.

L'aggiornamento delle rubriche valutative e dei relativi criteri di valutazione per le classi ponte sarà l'obiettivo del prossimo triennio per arrivare poi alla costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica e lingue straniere, con i dati sugli esiti, i questionari di gradimento e la valutazione dei processi.

In correlazione all'esigenza di attuare la progettualità prevista dalla Scuola 4.0 (PNRR) le Amministrazioni centrali titolari sono responsabili del monitoraggio dell'attivazione delle risorse e della selezione dei progetti e dei relativi Soggetti attuatori, pertanto la Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

---

### Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

### Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi. Creazioni di UFA condivise in un'ottica trasversale.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati Invalsi in italiano, matematica e inglese



## Traguardo

Ridurre il piu' possibile il gap tra le classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> dell'istituto in italiano, matematica e inglese.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

### Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Conoscere gli esiti degli studenti al termine del biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Monitorare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di studi al termine del primo biennio e acquisire informazioni in merito ad eventuali cambi di indirizzo rispetto al consiglio orientativo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione



Valorizzare la funzione dei Dipartimenti attraverso la revisione del curricolo; partendo dalle prove Invalsi, attraverso un'ottica di approccio per competenze, predisporre percorsi di recupero soprattutto in ambito linguistico e matematico. L'atto d'obbligo Scuola 4.0 prevede il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione degli apprendimenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

L'insegnamento non deve essere più cattedrale, la trasmissione delle conoscenze non genera apprendimento. La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

conoscere gli esiti scolastici per la definizione di un sistema di orientamento che dia contezza di aver messo gli studenti nella condizione di operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti e ATA su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali dell'ambiente in cui si vive.

## Attività prevista nel percorso: Strutturazione di Unità Formative di Apprendimento Condivise (UFA).

Descrizione dell'attività	Nell'anno scolastico 2022/2023 la Commissione Valutazione di concerto con la Funzione Strumentale ha revisionato il Curricolo Verticale e realizzato il Curricolo di Istituto al fine di aggiornare obiettivi, competenze, traguardi e modalità attuative per i criteri valutativi e la realizzazione delle relative rubriche e la strutturazione di Unità Formative di Apprendimento Condivise ( UFA ). Con l'elaborazione del Curricolo di Istituto contenente i progetti strutturali della scuola legati al territorio, si è cercato di definire le azioni cruciali e l'insieme di interventi coerenti e collegati tra loro al fine di ottenere strumenti importanti che permettono di sviluppare una governance capace di comunicare internamente ed esternamente alla scuola, di chiarire la mission affinché la vision possa essere realizzata e dare una visione strategica del miglioramento e non la semplice sommatoria di progetti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La commissione Valutazione di concerto con la Funzione Strumentale effettuerà la revisione del Curricolo d'Istituto e del



Curricolo Verticale al fine di aggiornare obiettivi, competenze, traguardi e modalità attuative per i criteri valutativi e la realizzazione delle relative rubriche e strutturazione di Unità Formative di Apprendimento Condivise (UFA). Il Regolamento dell'Autonomia conferisce al Ministro il potere di definire il Curricolo Nazionale obbligatorio in termini di: • discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricula ed il relativo monte ore annuale; • orario obbligatorio annuale complessivo dei curricula, comprensivo della quota nazionale obbligatoria e della quota obbligatoria riservata alle scuole. Il nostro curriculum, tenendo conto della continuità del percorso educativo, si articola in Campi di esperienza e in discipline così come si evince dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione. Esso esplicita il percorso educativo-didattico che la scuola si propone sulla base delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento; viene costruito dagli insegnanti che elaborano le scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione sulla base dei nuclei fondanti delle discipline, delle modalità di apprendimento degli alunni, dei "saperi": del saper essere, del saper fare, del sapere e del sapere stare bene insieme. Per riuscire nei suoi compiti, l'educazione deve essere organizzata attorno a 4 tipi fondamentali di apprendimento: 1. imparare a conoscere, acquisire le conoscenze (i nuclei concettuali fondanti e le strutture delle discipline); 2. imparare a fare, acquisire le abilità e le competenze; 3. imparare a vivere insieme, acquisire la capacità di partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; 4. imparare ad essere, costruire la propria personalità ed essere in grado di agire con una crescente capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità. L'organizzazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo ha fatto nascere l'esigenza didattica di dover ideare un curriculum verticale che si basi sulla verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado), in tal modo l'implementazione di percorsi educativo-didattici saranno contrassegnati dalla



continuità, nell'ottica di un percorso formativo graduale, organico e completo per lo studente.

Docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti di Scuola Primaria, organizzati in commissioni di lavoro, Saranno impegnati nella realizzazione di Rubriche valutative, tese alla rilevazione delle competenze in uscita dei bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e alla verifica delle competenze in ingresso alla classe prima della Scuola Primaria.

Le griglie elaborate saranno utilizzate per la composizione delle classi prime della Scuola Primaria.

#### Risultati attesi

Docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, organizzati in commissioni di lavoro, revisioneranno le Rubriche valutative tese alla rilevazione delle competenze in uscita degli alunni di classe quinta della scuola primaria e alla verifica delle competenze in ingresso delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Al termine di tale lavoro sarà realizzata una banca dati per un Portfolio dell'alunno, che lo accompagni fino al termine del Primo ciclo di istruzione.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

la Funzione Strumentale di concerto con la Commissione Valutazione, revisionerà il Curricolo Verticale d'Istituto e aggiornerà i criteri valutativi per l'apprendimento e le relative griglie di osservazione ( processi e prodotti): griglia del processo o relazionale dell'alunno, griglia valutazione del prodotto finale, griglia della valutazione dell'apprendimento e griglia di autovalutazione degli alunni e dei docenti.

L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha investito risorse per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettare la valutazione coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

Dopo aver elaborato un curricolo verticale è necessario che venga strutturata la progettazione disciplinare/campi di esperienza con orari flessibili, laboratori di potenziamento e recupero, strategie e metodologie innovative, ove l'esperienza di apprendimento si concretizzi in attività molteplici, diversificate, selezionate ed adattate alla personalità degli alunni.

Con un lavoro individualizzato, con scansione temporale variabile e con attività laboratoriali a classi aperte, si darà vita ad una progettualità di Istituto per classi parallele e verticali.

Il monitoraggio dei percorsi formativi permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza per modificare e migliorare in itinere le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate.

La costruzione di rubriche valutative per le classi ponte sarà l'obiettivo del prossimo triennio per arrivare poi alla costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate, i dati sugli esiti, i questionari di gradimento e valutazione dei processi.

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corrente anno scolastico le Funzioni Strumentali, in linea con le priorità desunte dal RAV e dal PDM, coordineranno il lavoro delle commissioni e dei dipartimenti al fine di ottenere, nel triennio, una valutazione dei processi e non solo degli apprendimenti finali.

Nel Curricolo sono previste le azioni di potenziamento delle eccellenze e il recupero degli studenti con learning gap dovuto al disagio socio economico e culturale ulteriormente aggravatosi a seguito della pandemia, soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e inglese.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### Digitalizzazione dell'Istituto

Quando si parla di digitalizzazione si intende il processo che porti innovazione e nuove tecnologie nella scuola. Le nuove tecnologie servono da supporto agli studenti, accompagnandoli nel processo di apprendimento e aiutandoli nello sviluppo delle hard skills e soft skills. Nel corso del triennio precedente l'istituto ha agito in conformità alle richieste del Piano Nazionale Scuola Digitale, che vede l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. L'adeguamento dell'Istituto rispetto alle nuove esigenze formative passa attraverso "Il piano nazionale Scuola Digitale" (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo nuovo percorso verso la digitalizzazione della scuola fa parte de "La Buona Scuola" (legge 107/2015), per andare incontro alle sfide di adeguamento del sistema pubblico. Ogni Istituto ha così avviato questo nuovo "percorso digitale". La digitalizzazione dell'Istituto è avvenuta in seguito ai finanziamenti:

Nel 2015 con il PON FESR "Reti LAN- WLAN" (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave) è stata cablata tutta la sede centrale di via Tanaro e tutto il plesso di Campo di Carne. Nello stesso anno usciva un secondo bando PON FESR "Ambienti digitali" con il quale la scuola di dotava di 8 lavagne LIM EPSON. Nel 2019 grazie ai fondi PON FSE venivano acquistati 13 tablet SLD ed una lavagna Touch screen destinata ad una classe con alunna ipovedente. Nel 2020 con i fondi del PON FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo" sono stati acquistati 6 Touch Screen Promethean Active Panel da 75 pollici. Nello stesso anno venivano acquistati 17 PC Notebook i3 512gb con il decreto sostegno ex art.31 c.1 del DL.41/2021 e 22 iPad 128gb 5G da destinare alla didattica digitale integrata. Nel 2021 grazie ai fondi per l'emergenza Covid-19 è stato possibile acquistare 24 Notebook i5 512gb utilizzati per la maggior parte nell'aula d'informatica della Secondaria di Primo Grado. Con l'avviso PNSD nel 2021, atto alla realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, la scuola ha presentato per tre ordini d'istruzione un progetto di "tinkering" per l'acquisto di robot, visori VR per realtà virtuale,



microscopi USB e costruzioni Lego. Nel 2022 grazie al PON FESR REACT EU - DIGITAL BOARD la scuola si è dotata di ulteriori 26 Touch Screen Promethean Active Panel da 65 pollici. Con il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" si sta progettando l'adeguamento degli ambienti di apprendimento di quattro aule dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.

### "SOLI"

L'idea progettuale è la realizzazione di un Ambiente di apprendimento trasversale innovativo che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica 3D, ricca di molteplici tool cognitivi, offrirà maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente sarà caratterizzato da una "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici (solidi, parti del corpo umano, ecc.), sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi speciali. Obiettivi previsti: potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali; potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto; sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa; miglioramento dell'intelligenza spaziale; sviluppo delle competenze trasversali. Il docente fungerà solo da mentoring.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Aule 4.0

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo riorganizzare le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati, per le lezioni artistiche e umanistiche e per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, le classi andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo però degli armadi blindati, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (iPad, Cromebook), che saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano il potenziamento a largo raggio delle competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisiremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Gli ambienti di apprendimento innovativi avranno lo scopo di creare una maggiore affezione verso la scuola dovuta in particolare all'utilizzo della specifica modalità di "didattica informale", prevedono la massima flessibilità e comprendono strumenti che agevolano la personalizzazione della didattica, in un ambiente connesso, sostenibile, con monitor touch, sistema audio, tavoletta grafica e tavolo interattivo per consentire l'interazione simultanea e il lavoro collaborativo per scrivere, disegnare, digitalizzare e condividere. La soluzione è adatta a creare lezioni, interattive ed inclusive che rendono l'apprendimento efficace anche attraverso un'esperienza VR & AR: una simulazione, un tour virtuale, storico o geografico, un filmato VR, ecc. che abbia la caratteristica dell'immersività e riesca a suscitare coinvolgimento emotivo e la costruzione di un percorso di apprendimento collaborativo.

### Importo del finanziamento

€ 149.032,61

### Data inizio prevista

15/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Ardea Tinkering

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto vuole trasformare tre classi dotate di Smart LIM, una per ogni ordine e grado scolastico in un laboratorio STEM attivo. La progettazione e l'attuazione di una classe STEM implicano la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica, l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e attrezzature STEM adeguate. Il progetto ha l'obiettivo di elevare la qualità dell'apprendimento ridisegnando le modalità del lavoro che si svolge nella classe aumentando gli esiti scolastici in tutte le materie, specie in quegli alunni con intelligenza olistico-globale-emotiva, spesso facili all'abbandono scolastico per mancanza di didattica laboratoriale. Nelle aule in questione sono già presenti 3 SmartLim "Touch Screen" di grandi dimensioni 66 Pollici, 3 videoproiettori HDMI, WIFI e Bluetooth connesso a un computer, collegato a sua volta a internet attraverso la rete WIFI. La metodologia innovativa sarà basata sul Tinkering che negli ambienti educativi a livello internazionale viene considerato un approccio innovativo per l'educazione alle STEM, ed è menzionato nel PNSD come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM. Il Tinkering è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

29/08/2022

## Data fine prevista

25/09/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: NO DROP OUT

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. In particolare il percorso si focalizzerà verso quegli alunni con un learning gap dovuto a demotivazione e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disorientamento scolastico. Saranno quindi, potenziate la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico che costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale in modo innovativo e laboratoriale. Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, in matematica e scienze (STEAM), secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Queste saranno caratterizzate da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace, coinvolgente e cooperativo lo sviluppo delle competenze di base. Le proposte co-curricolari sono nate tenendo conto dei punti di forza e le criticità già contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, in modo da poter rispondere ai fabbisogni reali e da supportare la scuola in un percorso di miglioramento, anche in base ai dati sui livelli di competenza registrati nelle rilevazioni nazionali (INVALSI). I moduli presentati, come da bando, sono aggiuntivi rispetto alla programmazione ordinaria dell'istituzione scolastica. Le attività saranno programmate in orario non coincidente con le attività curricolari e progettate in sinergia con le stesse, a supporto dell'apprendimento curricolare. Le attività oggetto delle proposte progettuali possono avere una durata biennale, quindi, realizzate dal momento dell'autorizzazione fino al termine dell'anno scolastico 2023-2024, durante l'anno scolastico oppure nel periodo estivo.

## Importo del finanziamento

€ 80.672,21

## Data inizio prevista

01/05/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0

### ● Progetto: NO DROP OUT (2.0)

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. L'analisi delle situazioni di criticità della nostra scuola ha evidenziato che, a trovarsi in tale situazione di rischio, sono principalmente quegli alunni che appartengono a un contesto socio-economico difficile, le famiglie, anche se presenti, faticano a sostenere e a orientare le scelte degli alunni. Risulta quindi emergenziale dare risposta al bisogno dei ragazzi di sperimentare, essere autonomi, avere riconoscimento, essere accettati, ricercati, valorizzati, fare esperienze significative. Per crescere, e trovare quindi motivazione allo studio, gli alunni hanno in primis bisogno di essere riconosciuti, nelle loro emozioni e desideri, da adulti capaci di instaurare una relazione educativa inclusiva, che ricerchi il piacere dello "stare con" e che abbia tempi lenti, a misura del ragazzo e della ragazza, in modo da accompagnarlo ad essere protagonista del suo percorso di crescita. Per questo motivo le azioni previste verteranno principalmente sul rafforzamento della motivazione personale e l'accrescimento dell'autostima mediante percorsi di mentoring e orientamento, per le quali verranno coinvolti anche associazioni ed enti del terzo settore. Successivamente si prevede l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per rinforzare l'autostima e favorire quindi il successo scolastico. Per quanto riguarda il sostegno alla genitorialità, sono attivi sul territorio tavoli interistituzionali che coinvolgono la scuola e la rete di prossimità dei servizi sociali, con iniziative di formazione, informazione e sostegno psicologico finalizzato all'accompagnamento delle fragilità. Per questo motivo si è scelto di non progettare ulteriori percorsi ma di continuare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a collaborare attivamente con le altre agenzie del territorio.

## Importo del finanziamento

€ 136.192,24

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	111

## ● Progetto: DIGITAL TRAINING SKILLS

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto DIGITAL TRAINING SKILLS mira a promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica attraverso l'implementazione di percorsi formativi dedicati al personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu nel rispetto del target M4C1-13 Il percorso formativo supporterà inoltre i docenti nell' impostare una formazione che permetta la realizzazione di un percorso didattico che tenga in considerazione l'individuazione delle criticità e delle modalità con cui tali criticità possono essere risolte o non risolte, l'individuazione delle diverse metodologie didattiche che permettano l'apprendimento delle competenze digitali, le modalità con cui applicarle nella didattica giornaliera, il monitoraggio e la valutazione del lavoro svolto. Tutto ciò prevede una nuova organizzazione della didattica e degli spazi di apprendimento; pertanto, le competenze digitali sono necessarie per abbracciare le nuove tecnologie e integrarle in modo efficace nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale prevedono attività riferite alla didattica in presenza, mista e a distanza e progettati in relazione ai livelli di partenza degli iscritti, sono erogati a gruppi che conseguono l'attestato finale e in più moduli. I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, delle attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, DIGITAL BOARD, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA, DM 65/2023 e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE. Gli incontri si svolgono in presenza con rilascio finale di specifica attestazione. Il progetto " DIGITAL TRAINING SKILLS " consente al personale scolastico di guidare con successo la transizione digitale con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 63.241,42

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: ALONE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'idea progettuale, in accordo con quanto già previsto nel PNSD triennale d'Istituto, è quella di realizzare ed utilizzare i diversi ambienti di apprendimento trasversali ed innovativi che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, vedasi le attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE, sia ricca di molteplici tool cognitivi e che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

offra maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente è caratterizzato da "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici reali sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione del progetto STEM saranno il potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali; potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto; sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa; miglioramento dell'intelligenza spaziale; sviluppo delle competenze trasversali.

### Importo del finanziamento

€ 95.742,32

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



# Approfondimento

---

## Introduzione

L'esperienza della pandemia ha potenziato negli ultimi due anni l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha previsto la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

## Gli ambienti, gli strumenti e i progetti in essere

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori con attrezzature digitali, etc.), alle scuole che hanno aderito ai bandi dedicati. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare (almeno 100.000 classi) con dotazioni digitali avanzate. I progetti in essere ricomprendono le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui le scuole si sono già dotate durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con le quali sono state potenziate le dotazioni delle classi, e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021. L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo", che prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità attraverso le reti di scuole operative nei Centri Territoriali di Supporto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere). La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning. Un forte impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale sarà prodotto, altresì, dalla riforma 2.2 con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione e l'adozione delle modalità di erogazione della formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo.

La digitalizzazione amministrativa

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche sarà realizzato entro la fine del 2022 con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu. La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;
- investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.

Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo

Il nostro istituto risulta beneficiario di tale finanziamento. Per tale motivo, in accordo con quanto esplicitato nel PDM e al fine di garantire la massima efficacia degli interventi, si attueranno i seguenti percorsi:

- potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente.
- all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.
- nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, promuovono attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

- verrà costituito un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.
- favorire gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.
- verranno promosse esperienze di apprendimento e si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.



## Aspetti generali

Il Collegio dei Docenti ha elaborato la propria offerta formativa in una Progettualità Triennale basata su Macro Aree, che consentano di realizzare un curriculum che garantisca un percorso formativo unitario e proficuo dai 3 ai 14 anni. L'ambiente di apprendimento sarà strutturato con orari flessibili, laboratori di potenziamento e recupero, formazione per i docenti sulla didattica inclusiva, sulle strategie e metodologie innovative, costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate, i dati sugli esiti e questionari di gradimento, valutazione dei processi. Il monitoraggio costante dei percorsi formativi consentirà di individuare punti di forza e di debolezza permettendo di modificare e migliorare in itinere le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie fa sì che l'esperienza di apprendimento si concretizzi attraverso attività molteplici, diversificate, selezionate ed adattate alla personalità degli alunni.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TSL - VIA CAMPO DI CARNE	RMAA8DA035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOR S. LORENZO	RMEE8DA018
CAMPO DI CARNE 2	RMEE8DA029
VIA TANARO - PLESSO NUOVO	RMEE8DA03A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC	RMMM8DA017

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC ARDEA II

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TSL - VIA CAMPO DI CARNE RMAA8DA035**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TOR S. LORENZO RMEE8DA018**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAMPO DI CARNE 2 RMEE8DA029**

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 28 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA TANARO - PLESSO NUOVO RMEE8DA03A**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC  
RMMM8DA017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il curriculum di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto è stato revisionato nell'A.S. 2024-25. Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 0/19 n°92 e dal Decreto attuativo n.183 del 7 settembre 2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

### Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE NUVOconverted.pdf

### Approfondimento

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE PER LA SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI (28 ore dalla classe IV)

DISCIPLINE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE



	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8	7	6	6	6
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	5	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
PROGETTI / POTENZIAMENTO  Ampliamento linguistico / logico-matematico / storico / espressivo	1	1	1	1	1

**TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI**

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	7	6	6	6
STORIA	1	2	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	5	5	5
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA / DOPOMENZA	5	5	5	5	5
PROGETTI / POTENZIAMENTO  Ampliamento linguistico / logico-matematico / storico / espressivo	9	9	9	9	8

Come da delibera n.19 del Collegio dei docenti del 13/10/2021, per le classi della scuola primaria che aderiranno al progetto Scuola Attiva Kids sono previste 2 ore settimanali di educazione fisica. Per le classi che non aderiranno al progetto è prevista un'ora di potenziamento su materia, come da delibera n. 22 del Collegio dei docenti del 20-12-2021.

## MONTE ORE DELLE DISCIPLINE PER LA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

### TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2



GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1



## Curricolo di Istituto

### IC ARDEA II

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Si allega il file del curricolo di Istituto triennio 2022-2025, aggiornato nell'A.S: 2022-23, in conformità alle nuove indicazioni e al documento del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

#### **Allegato:**

Curricolo-Verticale-Istituto-Comprensivo-Ardea-II\_compressed.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto.

I principi fondamentali della Costituzione.

Lo stemma della Repubblica.

La bandiera italiana.

2 Giugno: festa della Repubblica



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo e di cortesia, di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi nel mondo.

Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Rispetto delle regole nei diversi contesti (la classe, il gioco, la conversazione).  
Comprendere gli incarichi svolgendo semplici compiti collaborando per il benessere della comunità.

Conversazioni e produzione grafica; assunzione di incarichi e compiti per partecipare attivamente alla vita della classe.

Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto:

#### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione a Progetti inseriti nel PTOF d'Istituto.

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 3**



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di ricerca: Gli studenti possono dividersi in gruppi e fare una ricerca online o in biblioteca per scoprire il significato dei principali simboli che rappresentano il loro paese e l'Europa. Ogni gruppo presenterà un simbolo specifico, ad esempio una bandiera, uno stemma o un inno nazionale, spiegandone la storia e il significato.

- Domande guida per la ricerca: Perché è stato scelto questo simbolo? Chi l'ha creato? Cosa rappresenta per i cittadini di quella nazione o regione?

Attività creativa: Disegnare il proprio simbolo di comunità (40 minuti)

- Disegnare un simbolo personale: Ogni studente disegna una bandiera o uno stemma che rappresenti il proprio concetto di "Patria" o di comunità. Può essere un simbolo che unisce la loro esperienza personale con quella nazionale o



europea. Gli studenti possono anche includere elementi storici o culturali che sentono di appartenere.

Creazione di un manifesto: Creare un manifesto collettivo che unisce tutte le informazioni apprese, come un piccolo "libro" che raccoglie storie, significati e immagini dei simboli esplorati durante l'attività.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

### Creazione di un manifesto dei diritti

- Ogni studente, ispirato dai concetti appresi, disegna un manifesto dei diritti.



Questo manifesto dovrà includere:

- Una selezione di diritti fondamentali dei bambini.
- Disegni, simboli o immagini che rappresentino questi diritti.
- Una breve spiegazione di come questi diritti siano rispettati nella loro vita quotidiana.
- Una volta completati, i manifesti possono essere esposti in classe o in un'area comune della scuola per sensibilizzare i compagni sui diritti umani e dei bambini.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Celebrazione con attività mirate della giornata del 21 maggio (Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo).

Celebrazione con attività mirate della giornata del 18 Dicembre (Giornata internazionale per i diritti dei migranti).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I cinque gruppi di segnali.

I segnali di pericolo.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione alla salute.

7 Aprile (Giornata mondiale della salute).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lo sviluppo economico

Il lavoro e la sua importanza

Attività di ricerca sui lavori delle persone conosciute

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Visita all'esterno: Organizza una passeggiata o una visita in un parco, un'area urbana o un quartiere vicino. Chiedi agli studenti di osservare i cambiamenti ambientali e urbani nel loro territorio. Ogni studente può scattare foto di cose che vedono, come:

- Aree verdi trasformate in edifici.
- Quartieri inquinati o con scarsi spazi verdi.
- Punti di raccolta rifiuti non adeguati.
- Comportamenti responsabili (come il riciclo o la cura degli spazi pubblici).

Attività pratica di riduzione dell'impatto ambientale (1 ora)

**Raccolta dei rifiuti:** Si organizza una piccola attività di pulizia del quartiere, del parco o di una strada vicino alla scuola. Gli studenti, muniti di guanti e sacchi per la raccolta, possono raccogliere i rifiuti e fare una distinzione tra quelli riciclabili e quelli non riciclabili.

**Giardinaggio:** Se possibile, si organizza un'attività di piantumazione in un'area della scuola o in un giardino pubblico. Si insegna agli studenti come piantare e curare una pianta, mostrando loro l'importanza di avere spazi verdi per il benessere dell'ambiente e della comunità.



**Compostaggio:** Si mostra agli studenti come avviare un piccolo compostaggio per ridurre i rifiuti organici. Si spiega come questo processo aiuti a ridurre l'inquinamento e a creare fertilizzante naturale.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Presentazione teorica: Si spiega che nel territorio ci sono diverse strutture che si occupano della protezione dell'ambiente, degli animali, e della conservazione dei beni culturali e storici. Questi luoghi sono fondamentali per preservare il nostro patrimonio e tutelare la biodiversità. Ad esempio:

-



- Parchi naturali e riserve: aree protette dove flora e fauna sono tutelate.
- Musei, gallerie e siti archeologici: luoghi che conservano opere d'arte e testimonianze storiche.
- Rifugi per animali: strutture che si occupano della protezione di animali in pericolo o abbandonati.

Conoscere i servizi offerti: Ogni struttura ha una serie di servizi che possono includere visite guidate, educazione ambientale, attività di sensibilizzazione, laboratori creativi, e molto altro.

Ricerca sui servizi offerti: Ogni gruppo di studenti può scegliere una delle strutture individuate e cercare informazioni sui principali servizi che offre alla comunità. Per esempio:

- 
- Musei e gallerie: visite guidate, eventi educativi, mostre temporanee.
- Parchi naturali e riserve: attività di educazione ambientale, percorsi naturalistici, osservazione della fauna.
- Rifugi per animali: adozione di animali, programmi di recupero e cura degli animali, attività di sensibilizzazione.

Discussione in classe: Ogni gruppo presenta alla classe le informazioni raccolte sulle strutture scelte, descrivendo:

- 
- Che tipo di protezione offrono.
- I principali servizi disponibili per la comunità.
- Come questi servizi contribuiscono alla tutela del patrimonio e degli animali.

Esempi pratici: Se possibile, si forniscono esempi pratici di attività che le strutture promuovono per coinvolgere il pubblico, come workshop sull'arte, osservazione di animali protetti, o attività di pulizia e conservazione ambientale.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Brainstorming di soluzioni: Dopo aver analizzato i risultati, si invitano gli studenti a riflettere su come migliorare la qualità dell'ambiente urbano. Cosa si potrebbe fare per migliorare gli spazi verdi, i trasporti, il ciclo dei rifiuti e la salubrità dei luoghi pubblici?

- - Spazi verdi: creazione di nuovi parchi, più panchine, attività di giardinaggio comunitario.



- Trasporti: aumento della frequenza dei mezzi pubblici, creazione di nuove linee di autobus, miglioramento dell'accessibilità per persone con disabilità.
- Rifiuti: incremento della raccolta differenziata, maggiore educazione sul riciclo, campagne contro l'abbandono dei rifiuti.
- Salubrità dei luoghi pubblici: pulizia regolare, maggiore illuminazione in alcune zone, installazione di cestini nei parchi, miglioramento della sicurezza urbana.

Creazione di un piano d'azione: Ogni gruppo crea un breve piano di azione su come realizzare una delle proposte di miglioramento. Il piano dovrebbe includere:

- - Obiettivo (cosa vogliamo migliorare).
  - Azioni necessarie (come realizzare il miglioramento).
  - Persone coinvolte (chi deve essere coinvolto: scuole, comuni, cittadini).
  - Tempistiche (quanto tempo ci vorrebbe per implementare la soluzione).

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030.

Effetto Serra

Adesione al progetto "Il sole in classe"

Video esplicativi e cooperative learning. Creazione di un piccolo video che racconti l'impegno per un mondo più green.



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Cooperative learning sulla Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata dall'Italia nel 2007, nella quale è prevista una serie di procedure per l'identificazione, la documentazione, la preservazione, la protezione, la promozione e



la valorizzazione del bene culturale immateriale.

Uscita sul territorio per educare al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale locale.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Celebrazione della Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)

Attività di brainstorming: Chiedi agli studenti di riflettere su come possiamo ridurre lo spreco di risorse nella vita quotidiana. Cosa possiamo fare per usare l'acqua, il cibo e l'energia in modo più responsabile? Esegui un brainstorming e scrivi le idee su un cartellone. Alcuni esempi potrebbero essere:

- Acqua: Chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti, usare l'acqua piovana per annaffiare le piante, fare docce più brevi.
- Cibo: Evitare gli sprechi alimentari, acquistare cibi freschi e di stagione, riciclare gli avanzi.
- Energia: Spegnerne luci e dispositivi elettronici quando non sono necessari, usare elettrodomestici a basso consumo energetico.

Creazione di un piano d'azione personale: Ogni studente deve scrivere una lista di comportamenti responsabili che si impegna a mettere in pratica. Ad esempio:

- "Risparmierò acqua chiudendo il rubinetto mentre mi lavo i denti."
- "Non lascerò mai la luce accesa in una stanza vuota."
- "Cercherò di non sprecare cibo e di mangiare quello che compro."

Simulazione e gioco di ruolo

- Gioco di ruolo sul risparmio delle risorse: Organizza una simulazione in cui gli studenti devono affrontare situazioni quotidiane in cui devono fare delle scelte responsabili. Ad esempio:
  - Un gruppo è a casa e deve decidere se lasciare la luce accesa o spegnerla.
  - Un altro gruppo è al supermercato e deve scegliere se acquistare cibi freschi o quelli confezionati, considerando l'impatto sull'ambiente.
- Ogni gruppo discuterà le scelte fatte e rifletterà su come le loro decisioni influenzano le risorse naturali.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di gruppo: Ogni gruppo riceve un esempio di attività commerciale, come un mercatino in cui vendono prodotti fatti a mano. Devono calcolare il guadagno (denaro ricevuto dalle vendite), la spesa (denaro usato per comprare i materiali), e il risparmio (quanto possono mettere da parte).

Ogni gruppo deve decidere come gestire il proprio denaro in modo che alla fine della settimana ci sia ancora una parte risparmiata. I gruppi possono fare delle scelte tra diverse opzioni di acquisto o risparmio, considerando le priorità e gli obiettivi.

Simulazione pratica di bilancio personale: Ogni studente o gruppo riceve una piccola somma di denaro fittizio (ad esempio, 50 €) e deve creare un piano di spesa per la



settimana, includendo alcune categorie, come:

- - Spese per alimentari (esempio: 10 €)
  - Risparmio per un obiettivo (esempio: 5 € per comprare qualcosa tra un mese)
  - Spese per attività extra (esempio: 10 € per il cinema)

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di pianificazione delle spese: Proponi agli studenti un semplice scenario dove devono gestire una piccola somma di denaro (ad esempio, 50 €) e decidere come spenderla. Le categorie possono includere:

-



- Necessità (ad esempio, cibo, trasporti)
- Desideri (ad esempio, svago, uscite)
- Risparmio per il futuro

Gli studenti devono fare delle scelte, decidendo quanto spendere per ciascuna categoria, e spiegare le loro scelte. Dopo aver completato l'attività, discuti con la classe su come le scelte siano legate alle funzioni del denaro (spesa, risparmio).

Discussione sui pagamenti digitali: Parla delle forme di pagamento moderne, come le carte di credito/debito, i pagamenti tramite smartphone (es. PayPal, Google Pay) e altre forme di pagamento elettronico. Chiedi agli studenti di pensare a come queste modalità abbiano cambiato il modo di utilizzare il denaro e quale funzione svolgano nella nostra vita quotidiana.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I principali e elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità.

Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino...)

Celebrazione del 21 marzo, Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

Adesione al progetto dei Carabinieri "Un albero per il futuro".

Lettura condivisa, analisi e comprensione del libro di Luigi Garlando: "Per questo mi chiamo Giovanni"

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le principali piattaforme digitali

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Creazione di una classe virtuale per condivisione materiale.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Fake News

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Simulazione del cyberbullismo: Presenta agli studenti un esempio di conversazione online che può evolversi in un caso di cyberbullismo. Chiedi loro di discutere come potrebbe svilupparsi la situazione e cosa dovrebbero fare per evitarlo o per reagire in modo appropriato.

Riconoscere phishing e truffe: Mostra alcuni esempi di email o messaggi sospetti (ad esempio, email di un "banca" che chiede di cliccare su un link) e chiedi agli studenti di individuare i segnali di avvertimento, come:

- 
- Errori grammaticali o di sintassi.
- Link sospetti o non ufficiali.
- Richieste urgenti di informazioni personali.



Privacy online: Mostra un esempio di post sui social media che può compromettere la privacy (ad esempio, pubblicare informazioni personali, come l'indirizzo o la posizione). Discuti con gli studenti su come possono proteggere la loro privacy online, come impostare i profili social su "privato" e evitare di condividere dettagli personali.

Gestione delle impostazioni sulla privacy: Mostra come impostare correttamente la privacy sui social media e altre piattaforme online. Fai una dimostrazione pratica di come configurare le impostazioni di sicurezza su una piattaforma popolare (es. Facebook, Instagram, WhatsApp).

Simulazione pratica: Dividi la classe in piccoli gruppi e assegna a ciascuno un caso di studio (ad esempio, una truffa online o un caso di cyberbullismo). Ogni gruppo deve discutere come proteggere la propria sicurezza e privacy in quella situazione e poi presentare le soluzioni alla classe.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Video o storie (su bullismo, cyberbullismo e benessere digitale).

Schede informative sui rischi fisici e psicologici connessi all'uso delle tecnologie.

Esempi di comportamenti di bullismo e cyberbullismo (frasi, chat, post).

Cartelloni, pennarelli, fogli per brainstorming, riflessioni di gruppo e presentazioni.

Testimonianze o casi di studio (anche da persone reali o associazioni).

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli elementi costitutivi di uno stato.

Le diverse tipologie di stato.

Gli Organi di uno stato.

Realizzazione multimediale di un volantino/ brochure sulla Costituzione Italiana, citando gli articoli fondamentali.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole fondamentali della convivenza democratica.

Il diritto alla libertà.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Articolo 3 della Costituzione Italiana.

Realizzazione di un video multimediale sulle norme fondamentali del vivere in una comunità (classe, scuola...).

Celebrazione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre).

Discussioni sull'uguaglianza di genere, letture di storie che promuovono il rispetto reciproco.

Creazione di brochure che promuovono la sensibilizzazione.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Partecipazione al progetto "Merenda solidale", con l'organizzazione Gialuma Onlus.

Progetti di mentoring e tutoring.

Attuazione di metodologie cooperative e laboratoriali.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Organi e funzione del Comune e degli enti locali.

Creazione di una bacheca digitale in cui postare una proposta da inviare al Sindaco del proprio comune per promuovere l'impegno e la valorizzazione del territorio.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La suddivisione dei poteri dello Stato.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale.

Articolo 12 della Costituzione.

Confronto musicale tra inno nazionale italiano e inno nazionale europeo.

Realizzazione grafica e multimediale della bandiera italiana ed europea.

Cantare e suonare con una band scolastica l'inno nazionale.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione



nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Unione Europea: organi principali, paesi aderenti.

Le organizzazioni internazionali: l'ONU e la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani.

Partecipazione alla Giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre) con attività laboratoriali volte alla creazione di manifesti e slogan sui diritti umani.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lecture e proiezione di film a tema con debate a seguito.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sicurezza stradale.

Realizzazione multimediale dei principali segnali di pericolo.



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Definizione e classificazione delle droghe.

Effetti delle droghe sul corpo e sulla mente.

Realizzazione attraverso cooperative learning di un prodotto multimediale sugli effetti delle droghe.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I principali settori economici.

Il diritto al lavoro (art. 4 della Costituzione italiana).

Attività economiche del territorio.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Green Economy ed economia circolare

Smaltimento dei rifiuti.

Raccolta differenziata.

Attività laboratoriali di applicazione dell' economia circolare.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze



- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei



diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cambiamento climatico: cause e conseguenze.

Partecipazione alle giornate: Festa dell'Albero (21 novembre);

M'illumino di meno (16 febbraio). In questa giornata si svolgeranno varie attività come spegnimento simbolico delle luci e degli strumenti elettronici nella scuola.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il valore del denaro.

Partecipazione con attività laboratoriali e non alla Giornata del risparmio (31 ottobre).

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Legalità e mafia.

Lettura guidata di libri a tema con attività connesse.

Partecipazione al progetto dei carabinieri " Un albero per il futuro" (Albero di Falcone)

Partecipazione alla Giornata della Legalità (23 maggio) con proiezione video dei personaggi che hanno lottato per la legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni in rete fake news.

Partecipazione ai progetti inseriti nel Ptof.

### Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fake news.

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le principali piattaforme digitali.

Creazione di un blog della scuola.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le regole e i comportamenti di base per navigare sicuri in rete

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Classe virtuale per condivisione e scambio di materiali

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I rischi di internet: protezione della privacy, malware e phishing.

Partecipazione al Safer Internet Day (SID) previsto per il 6 Febbraio

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze connesse alla rete.

Partecipazione ai progetti inseriti nel Ptof

Partecipazione alla Giornata Mondiale contro il bullismo e il Cyberbullismo



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Con il seguente progetto si prevede di:

- Favorire un approccio ludico alla conoscenza di diritti/doveri.
- Stimolare un atteggiamento inclusivo nei confronti di ogni diversità,
- Sensibilizzazione all'uso consapevole delle risorse ambientali.

Prima alfabetizzazione e educazione ad un corretto uso dei mezzi multimediali

La metodologia in questa fascia di età sarà basata sul gioco e su attività educative e divertenti, coinvolgenti tutti i campi di esperienza, che arrivino a far comprendere diritti e doveri di ognuno, attraverso la lettura di storie selezionate per imparare a comunicare e scoprire affinità e differenze nonché di acquisire consapevolezza del proprio benessere e salute; conversazioni in circle time sviluppando il rispetto dell'altro nell'attesa del proprio turno; visione di video sull'eco sistema ambientale (bambino ecologista); approccio virtuoso ai dispositivi tecnologici (giochi, cartoni...);problem solving.

Specificatamente:



- Giochi di socializzazione per rinforzare il senso di appartenenza al gruppo.
- Circle time.
- Osservazione, conoscenza e rispetto del luogo dove si vive.
- Visione di video dell'ecosistema ambientale.
- Approccio in termini di gioco sulla differenziazione dei rifiuti e il risparmio delle risorse ambientali.
- Uso di materiale multimediale in attività appositamente strutturate.

Coding.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedasi allegato precedente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Referente Educazione Civica in collaborazione con la Commissione PTOF ha avviato un curricolo verticale per le competenze trasversali, di cittadinanza e le nuove competenze chiave del Consiglio Europeo secondo le nuove Linee Guida di *settembre 2024*

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La Referente Educazione Civica in collaborazione con la Commissione PTOF ha avviato un curricolo verticale per le competenze trasversali, di cittadinanza e le nuove competenze chiave del Consiglio Europeo secondo le nuove Linee Guida di *settembre 2024*

## Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, secondo la recente normativa (DLG attuativi della L. 107/2015). L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere, così come previsto dal DLgs 62/2017.

### CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal



Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018.). Le Indicazioni nazionali, dunque, intendono promuovere le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. In quest'ottica, diventano un valore aggiunto le differenze storiche e culturali di ogni Paese, l'approfondimento delle quali favorisce l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare le competenze richieste, in modo da favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC ARDEA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: ALONE - ARDEA TINKERING - DM 65/2023**

La nostra proposta progettuale è concepita per rivoluzionare l'approccio didattico, con l'introduzione di innovazioni significative nei percorsi formativi.

Gli obiettivi specifici sono volti alla revisione e integrazione dei programmi e materie per promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche. Saranno implementati progetti interdisciplinari che coinvolgeranno più materie, attraverso attività laboratoriali. Sarà intensificato il processo di orientamento verso le professioni del futuro, identificando le competenze richieste e fornendo opportunità di esperienze pratiche e stage con l'industria.

I programmi di formazione continua per il corpo docente saranno necessari a garantire l'implementazione di metodologie didattiche innovative, grazie anche all'utilizzo delle più recenti risorse tecnologiche.

La linea di intervento della nostra progettazione è volta a integrare le competenze STEM, digitali e innovative nei programmi didattici, garantendo pari opportunità e promuovendo la parità di genere nelle attività di orientamento STEM.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Approfondimento:

Oltre alla grande attenzione che la nostra progettazione rivolgerà alla sostenibilità ambientale, attraverso progetti ecofriendly, per la creazione di cittadini responsabili e consapevoli dell'impatto delle loro azioni sull'ambiente e sulla società, le famiglie saranno coinvolte con incontri periodici, workshop educativi e attività collaborative specifiche. Il patto educativo tra scuola e famiglia sarà il cuore pulsante dei nostri percorsi, per garantire il raggiungimento del successo scolastico. Il monitoraggio continuo del progresso degli studenti ci consentirà inoltre di adattare costantemente le strategie didattiche. I percorsi annuali dedicati al corpo docente per la lingua e la metodologia CLIL saranno articolati in diverse edizioni per coprire varie discipline e livelli, coinvolgendo esperti di linguistica e didattica per offrire un'esperienza completa e personalizzata. Ogni edizione sarà aperta a un gruppo ristretto di insegnanti e le sessioni in presenza. Le competenze andranno ad integrare il Curricolo Scolastico, garantendo coerenza con gli indirizzi dell'istituto, tenendo in larga considerazione le competenze digitali al fine di raggiungere una dimensione didattica moderna e pratica.

## ○ **Attività n° 2: FORMAZIONE E PERSONALE**



# SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI DM 66/2023

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale prevedono attività riferite alla didattica in presenza, mista e a distanza e progettati in relazione ai livelli di partenza degli iscritti, sono erogati a gruppi che conseguono l'attestato finale e in più moduli. I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, delle attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, DIGITAL BOARD, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA, DM 65/2023 e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE. Gli incontri si svolgono in presenza con rilascio finale di specifica attestazione. Il progetto "DIGITAL TRAINING SKILLS" consente al personale scolastico di guidare con successo la transizione digitale con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE
- LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO
- COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO

## Destinatari

- Docenti



## Approfondimento:

Le modalità operative per la realizzazione delle attività comprenderanno la strutturazione di percorsi formativi mirati per insegnanti, integrando moduli su competenze digitali di base, progettazione di lezioni digitali e gestione delle risorse digitali, collegando i contenuti formativi alle specifiche esigenze individuate nel Piano di Formazione d'Istituto. A partire dalle scuole dell'infanzia vi sarà la possibilità di implementare laboratori pratici di robotica educativa, rivolti principalmente agli insegnanti, per sviluppare competenze nella progettazione e nell'integrazione di attività di robotica nell'insegnamento di discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), considerando che ad ogni docente verranno fornite le basi per creare corsi di formazione focalizzati sul coding e sul pensiero computazionale da integrare nella didattica utilizzando strumenti e risorse che favoriscano l'apprendimento pratico, incoraggiando gli insegnanti a integrare queste competenze nelle loro lezioni. Per la scuola Primaria verranno implementati corsi avanzati di formazione sulla programmazione informatica, rivolti sia agli insegnanti che agli studenti. Introdurre linguaggi di programmazione adatti al livello di competenza degli insegnanti e dei ragazzi, creando un percorso graduale che coinvolgerà il personale docente nella creazione di risorse didattiche digitali innovative, come presentazioni interattive, simulazioni e materiali educativi online. Incentivare la condivisione di queste risorse attraverso una piattaforma dedicata. Potranno anche essere organizzate sessioni di formazione specifiche per l'utilizzo di piattaforme educative digitali, siano esse per la gestione delle lezioni, la valutazione online o la collaborazione virtuale tra insegnanti e studenti, puntando sulla integrazione moduli di formazione sulla sicurezza informatica, sensibilizzando il personale scolastico ai rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e fornendo linee guida per una pratica sicura online. Gli organi collegiali verranno coinvolti inserendo nel Piano di Formazione annuale progetti specifici che includano tappe, obiettivi, modalità di valutazione e un piano di comunicazione per coinvolgere e informare tutti i membri della comunità scolastica, strutturando un sistema di valutazione delle competenze digitali del personale scolastico, con indicatori chiave di successo collegati ai quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC ARDEA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: ALONE Infanzia

L'idea progettuale, in accordo con quanto già previsto nel PNSD triennale d'Istituto, è quella di realizzare ed utilizzare i diversi ambienti di apprendimento trasversali ed innovativi che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, vedasi le attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE, sia ricca di molteplici tool cognitivi e che offra maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente è caratterizzato da "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici reali e meta-oggetti, sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi speciali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali;

potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto;

sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa;

miglioramento dell'intelligenza spaziale;

sviluppo delle competenze trasversali.

### ○ **Azione n° 2: ALONE Primaria**

L'idea progettuale, in accordo con quanto già previsto nel PNSD triennale d'Istituto, è quella di realizzare ed utilizzare i diversi ambienti di apprendimento trasversali ed innovativi che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, vedasi le attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE, sia ricca di molteplici tool cognitivi e che offra maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente è caratterizzato da "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici reali e meta-oggetti, sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi



speciali.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

**Problem solving e metodo induttivo**

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

**Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa**

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

**Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo**

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

**Promozione del pensiero critico nella società digitale**

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.



Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola dovrebbe far ricorso alle tecnologie e adottare una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali;  
potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto;  
sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa;  
miglioramento dell'intelligenza spaziale;  
sviluppo delle competenze trasversali.



## Azione n° 3: ALONE SSPG

L'idea progettuale, in accordo con quanto già previsto nel PNSD triennale d'Istituto, è quella di realizzare ed utilizzare i diversi ambienti di apprendimento trasversali ed innovativi che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, vedasi le attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE, sia ricca di molteplici tool cognitivi e che offra maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente è caratterizzato da "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici reali e meta-oggetti, sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi speciali.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

### Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

### Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali



attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola dovrebbe far ricorso alle tecnologie e adottare una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali;



potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto;

sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa;

miglioramento dell'intelligenza spaziale;

sviluppo delle competenze trasversali.



## Moduli di orientamento formativo

### IC ARDEA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Orientarsi per orientarmi 2023

- Incontro con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, in presenza, per esporre la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze;
- Partecipazione alle giornate di Orientamento presso il Centro Commerciale Aprilia 2, dal 17 al 19 novembre 2023, intitolate "Open Days";
- Progettazione attività per lo sviluppo di competenze cognitive e metacognitive;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Circle time



## Allegato:

orientamento 2023.24.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: "Accogliere, conoscere ed agire"

Favorire un processo formativo continuo e verticale attraverso il quale, grazie all'interazione con i contenuti e le strutture di ogni disciplina e al contributo di personale specializzato, l'alunno possa attivare, sviluppare e consolidare atteggiamenti di conoscenza di sé e della realtà esterna che gli permettano progressivamente di scegliere e intraprendere un proprio percorso di vita realistico e consapevole.

Favorire la ricerca della propria identità personale ed il processo di crescita



Sostenere l'analisi delle risorse personali: valutare i propri interessi, attitudini, Potenzialità e punti critici in funzione di una scelta

Promuovere la consapevolezza nel processo decisionale

Affinare le capacità di affrontare e risolvere problemi

Conoscere il sistema scolastico superiore

Conoscere le opportunità inerenti il mondo del lavoro

## Allegato:

scheda progetto accogliere, conoscere e agire (2).pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	20	50

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: “Uno spazio per... riflettere, crescere e condividere”**

Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche nelle relazioni familiari.

Aumentare la motivazione degli alunni allo studio

Migliorare il senso di efficacia e autostima negli studenti

Migliorare le capacità esplorative e progettuali in relazione alla scelta orientativa.

Favorire il dialogo tra pari e con gli adulti di riferimento

**Allegato:**

scheda progetto uno spazio per (1).pdf

**Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA CONTINUITA' EDUCATIVA/ ORIENTAMENTO

---

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. L'attività prevede la progettazione didattica tra gli insegnanti delle classi V primaria con i docenti di Italiano, Storia, Geografia, Arte ed Immagine delle classi I SSPG.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Conoscere gli esiti degli studenti al termine del biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.



### Traguardo

Monitorare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di studi al termine del primo biennio e acquisire informazioni in merito ad eventuali cambi di indirizzo rispetto al consiglio orientativo.

### Risultati attesi

---

Esplorare, osservare e conoscere ambienti. Capacità di interagire positivamente con coetanei ed adulti. Saper esprimere, attraverso i diversi linguaggi, il proprio vissuto. Capacità di comprensione e rielaborazione di una storia.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento



- PROGETTO treno "I.C. ARDEA II" (Treno Intercity Ardea II)

In orario Curricolare

Finalità:

Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola

Stimolare negli alunni il senso di responsabilità

Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze

Promuovere relazioni interpersonali

Favorire la condivisione di esperienze didattiche

Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico

Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio)

Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi

Destinatari: Alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della SSPG

- **Orientarsi per orientarmi**

Orario curricolare



Finalità:

- Sviluppare:

le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive;

la capacità di comprensione e critica per dare significato alle proprie esperienze

le capacità di valutazione e scelta;

attività integrate tra scuola e Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé;

- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali;

- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali;

- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna;

- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi

Destinatari: Gli studenti delle classi terze SSPG e le loro famiglie

## • OPEN DAY

Orario curricolare

Finalità:

favorire la conoscenza della struttura scolastica e dei progetti in atto;

presentare le modalità didattiche innovative, inclusive e performanti attuate;

offrire a genitori ed alunni della scuola primaria l'opportunità di conoscere la realtà scolastica



che li aspetta l'anno successivo;

educare alla condivisione di esperienze formative.

Destinatari: Le famiglie che iscrivono i nuovi studenti alle classi prime della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della SSPG.

## • “FACCIAMO ...CODING...!!!”

Orario Curricolare

I docenti della scuola dell'infanzia, delle classi V di scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado hanno scelto di attuare un Progetto in Continuità, legato allo sviluppo del pensiero computazionale degli studenti: risolvere dei problemi attraverso algoritmi, compiere un passo dopo l'altro fino a giungere alla soluzione. Il Coding offre l'opportunità di consentire tale sviluppo e si può attuare in ciascun ordine di scuola partendo dall'infanzia. Attraverso la piattaforma “Programma il futuro”, si consentirà agli alunni di “giocare” superando ostacoli e risolvendo problemi, al fine di trovare soluzioni, quindi l'aspetto ludico consentirà anche agli alunni della scuola dell'infanzia di sentirsi parte attiva.

Obiettivi formativi e Competenze Attese:

Sviluppare il pensiero computazionale

Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale

Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione

Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi

Sviluppare autonomia operativa



Stimolare il pensiero creativo

Accrescere le capacità decisionali e l'autostima

Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione

Fare esperienza di lavoro di gruppo, favorendo lo spirito collaborativo

Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili

Favorire l'integrazione di alunni stranieri

Destinatari: Alunni delle classi V Primaria, alunni della SSPG.

## • “CONTARE NELLA VITA”.

In orario Curricolare

L'Italia è uno dei paesi europei dove le competenze matematiche al termine della scuola dell'obbligo risultano essere molto più basse della media dei paesi EU. Bisogna comprendere il motivo per cui l'insegnamento tradizionale della matematica è spesso considerato problematico e può lasciare molte persone con la sensazione di non essere bravo. La cognizione, di come la matematica può essere resa più accattivante e facilitare un apprendimento più profondo di concetti e processi matematici, piuttosto che una semplice memorizzazione e l'applicazione di formule, è il motivo per cui la personalizzazione didattica possa aiutare il coinvolgimento degli studenti. Riflettere sulla pratica d'insegnamento della matematica, con una seria autovalutazione del metodo, e nel contempo l'individuazione di alcuni obiettivi chiave per mettere a fuoco alcune azioni innovative specifiche o idee che si desiderano inserire nell'insegnamento della matematica, può di certo favorire l'apprendimento di essa in modo non tradizionale

Il progetto “Contare nella Vita” ha come obiettivo specifico la riduzione del fallimento formativo in matematica. A tal fine gli studenti, con particolari difficoltà di apprendimento logico-



matematico, verranno coinvolti e stimolati nella conoscenza di un nuovo mondo matematico che lo circonda, diverso dal modo tradizionale di insegnamento della materia disciplinare. Esso è dunque finalizzato all'innalzamento degli esiti delle competenze di base di matematica attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in aree alternative nei quali i ragazzi trovino una dimensione non meramente scolastica.

Matematica e Arte- Matematica e Danza -Matematica e NaturaMatematica e cibo- Matematica e musica

Destinatari: Gli alunni verranno scelti dagli insegnanti in base a due criteri di selezione. Da un lato verranno individuati nelle singole classi della Scuola Secondaria gli alunni con particolari capacità artistiche, sportive, musicali e culinarie attraverso sondaggi con i coordinatori di classe. Dall'altro verranno identificati i ragazzi della Scuola Primaria di classe quinta che mostrano intelligenza emotiva e/o blocchi nell'apprendimento classico della matematica. In questo modo si rafforzerà, da un lato l'orientamento dei ragazzi attraverso il potenziamento delle proprie attitudini, e dall'altro un recupero dei ragazzi con lacune matematiche dovute alla mancanza di un'attività laboratoriale alternativa all'insegnamento didascalico.

## • LATINANDUM EST

Orario Extracurricolare

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate e basate su un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare lo studio delle lingue classiche da parte degli alunni che vorranno proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Attraverso il corso di avviamento al latino si cerca di intervenire su uno dei punti di debolezza del nostro Istituto indicato nel RAV, ovvero sul dato oggettivo che molti studenti non seguono i consigli orientativi proposti e spesso si trovano a dover cambiare corsi di studio.



Pertanto, alla fine di tale percorso, si mira ad una maggiore consapevolezza e motivazione degli alunni che pensano di intraprendere un percorso liceale e, nello stesso tempo, si cerca di favorire l'attuazione delle finalità del processo educativo con l'acquisizione delle competenze indicate al termine del I ciclo.

Destinatari: Alunni SSPG

## • PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Orario Curricolare

Finalità: Promozione della consapevolezza dei propri diritti/doveri.

Acquisizione delle principali regole di cittadinanza.

Sviluppo di una positiva interazione con gli altri nel rispetto di una convivenza civile.

Sviluppo di un pensiero multiculturale, nell'accettazione di ogni diversità.

Conoscenza e riguardo dell'eco-sistema ambiente.

Uso corretto dei mezzi digitali.

Destinatari: Alunni dell'ultimo anno Scuola dell'Infanzia, classi I e V Scuola Primaria e SSPG.

## • CONVENZIONE CON LICEO CHRIS CAPPEL DI ANZIO



L'Istituto I.C. Ardea II, è stato scelto quale soggetto ospitante che si impegna a svolgere a titolo gratuito, attività di PCTO dal mese di febbraio a giugno.

Finalità: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;

Destinatari: Scuola Infanzia

## ● AREA LINGUISTICA

---

Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingue straniere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

## Risultati attesi

---

Favorire la lettura, l'ampliamento del lessico e le capacità critiche Favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole Accrescere l'autostima e sviluppare la creatività Fornire l'opportunità di compiere esperienze di comunicazione con lingue diverse dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

### PROGETTI STRUTTURALI

Sono definite come Attività strutturali quelle che si caratterizzano come elementi costitutivi dell'identità della scuola e che hanno un orizzonte pluriennale. Le attività strutturali sono inserite stabilmente nel PTOF e non sono soggette ad approvazione annuale. A tali attività strutturali dovranno partecipare gli alunni indipendentemente dalla volontà del singolo docente curricolare. Le attività strutturali si caratterizzano come elementi costitutivi dell'identità della scuola, elementi che emergono dalle esigenze del Piano di Miglioramento.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**



### • “IT’S TIME FOR ENGLISH”

Orario Curricolare

Finalità del progetto

- Potenziamento lingua inglese scuola dell’Infanzia
- Prima alfabetizzazione della lingua inglese
- Memorizzazione dei suoni caratteristici della lingua
- Acquisizione di vocaboli e formule base della lingua
- Assimilazione di una pronuncia corretta, naturale e spontanea

Destinatari: Scuola dell’infanzia

### • “LEgger...Mente”

Orario Curricolare

Finalità specifiche del progetto:

- Promuovere la curiosità ed il piacere della lettura
- Stimolare ed arricchire le competenze linguistiche
- Educare all’ascolto ed alla convivenza



- Estendere i tempi di attenzione
- Facilitare l'aspetto relazionale della comunicazione
- Stimolare e sviluppare l'immaginazione e la creatività

Destinatari: Scuola dell'infanzia

## • PAROLE...PAROLE.. PAROLE

Orario Curricolare

Progetto di lingua italiana per alunni stranieri

Obiettivi specifici del progetto:

- Interiorizzare nuovi vocaboli e saperli utilizzare appropriatamente
- Capacità di utilizzare il lessico italiano per formulare brevi storie
- Sviluppo delle capacità di ascolto, di comunicazione ed espressione dell'esperienza di sé e del mondo naturale

Destinatari: Scuola dell'infanzia

**SCUOLA PRIMARIA**



### • CAMBRIDGE STARTER PRIMARIA

Orario Extracurricolare

Finalità del progetto:

Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua inglese con esame e certificazione presso sede Cambridge;

Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso di studio curricolare;

Potenziamento delle competenze comunicative audio-orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana e ai rapporti interpersonali;

Consolidamento delle 4 abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno oggetto delle prove d'esame.

Destinatari: Alunni selezionati in base alle competenze linguistiche in L2 delle classi IV e V Scuola Primaria

### • LA "LIS" NELLA SCUOLA PRIMARIA

Orario Curricolare

Il progetto si propone di

- Favorire l'espressione delle emozioni attraverso un canale comunicativo alternativo, la LIS,



sviluppando uno spazio di partecipazione e azione proporzionalmente alle capacità di ciascun partecipante

- Diffondere la cultura dei sordi, suscitare il desiderio di conoscere la lingua dei segni come mezzo di comunicazione tra sordi e udenti, viceversa e come mezzo di comunicazione alternativo
- Spiegare le problematiche dei giovani sordi nella società di oggi.

Orario Extracurricolare

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### • CAMBRIDGE CERTIFICATION SSPG

Finalità del progetto:

Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua inglese con esame e certificazione finale presso sede Cambridge.

Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso di studio curriculare;

Potenziamento delle competenze comunicative audio-orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana e ai rapporti interpersonali;

Consolidamento delle 4 abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno oggetto delle prove d'esame.

Destinatari: Alunni selezionati in base alle competenze linguistiche in L2, frequentanti il secondo e/o terzo anno della SSPG



## • ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Orario curricolare

Il progetto è rivolto agli alunni non italofoeni che sono arrivati in Italia da poco, per sostenere il loro inserimento scolastico e sociale e per garantire loro pari opportunità di successo scolastico attraverso una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Destinatari: Alunni non italofoeni.

## • Progetto CLIL

Orario Extracurricolare

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Destinatari: Scuola Primaria classi III-IV-V e SSPG.



# • UNA CHIACCHIERATA CON L'AUTORE

Orario Curricolare

La finalità del progetto è quella di proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole, incontrando e approfondendo di persona la conoscenza dell' autore del libro prescelto.

Destinatari : Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e SSPG.

## ● AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE

---

Attività tese a promuovere: osservazione ed analisi di ambienti, fenomeni e cicli naturali ; interazione tra uomo, ambiente e comportamenti eco-sostenibili; adozione di uno stile di vita sano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

##### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

### Risultati attesi

---

Acquisire capacità di osservazione ed analisi di ambienti, fenomeni e cicli naturali Comprendere l'interazione tra uomo e ambiente e l'importanza di comportamenti eco-sostenibili Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative per osservare e conoscere le leggi fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

- GIOCHI MATEMATICI BOCCONI DI MILANO  
Centro PRISTEM

- 

Campionati Internazionali di Giochi Matematici, dedicati agli studenti e appassionati dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado in poi Campionati junior, riservati alle classi 4a e 5a delle scuole primarie (organizzati in collaborazione con l'associazione mateinitaly) Giochi matematici del Mediterraneo 2021, riservati agli alunni della SSPG e della scuola primaria.

Bebras dell'Informatica

Il progetto mira ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

**SPORT E AMBIENTE**



## • CAMPO GOLF

Orario Curricolare ed Extracurricolare

Finalità:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale antropico in cui si gioca
- Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica per il benessere personale

A pagamento.

Destinatari: S. Primaria, SSPG.

## • CAMPO VELA SCUOLA

Orario Curricolare ed Extracurricolare

Attraverso questa attività progettuale, si mira ad ottenere l'iniziazione degli allievi alla pratica e ai principi della navigazione a vela, in un territorio dove il mare rappresenta l'unica fonte di ricchezza e di svago.

A pagamento.

Destinatari: S. Primaria, SSPG.



- **LEGALITA' UN VALORE DA RISCOPRIRE.  
SPORT E LEGALITA' : UN VALORE UNICO**

Orario Curricolare

FINALITA': promuovere l'adozione di buone pratiche educative finalizzate al contrasto di qualunque forma di prevaricazione, di razzismo, di bullismo e di discriminazione di genere, attraverso la pratica di attività sportiva con istruttori del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato e incontri con personale della Polizia di Stato.

DESTINATARI: tutte le classi della SSPG + Scuola Primaria classi 3, 4, 5.

- **ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE DI  
EDUCAZIONE FISICA ALL'APERTO**

Orario Curricolare

Il progetto si propone l'avviamento dei giovani alla pratica sportiva, sia individuale che di gruppo, all'aperto. La promozione dei valori etici dello Sport. Il superamento delle problematiche affettive da contatto (terreno, compagni di gioco, avversari). Valorizzazione del concetto di gruppo (Team Building).

DESTINATARI: tutte le classi del plesso di Campo di Carne.



# • RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE (scienze motorie/musica)

## Orario Curricolare

La musica e le attività motorie, attraverso percorsi didattici adeguati, promuovono lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettere positivamente in altri ambiti del curricolo. Inoltre si possono sviluppare competenze corporee, motorie e percettive; competenze affettive e relazionali, come acquisire sicurezza interiore, riuscire ad interpretare l'emozione propria e altrui, accettare il nuovo e il diverso, porsi in relazione cooperativa con gli altri, interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e ambientale.

FINALITA': realizzare attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma del bullismo e cyberbullismo, stimolando una positiva percezione di sé, per promuovere la formazione dell'identità e della personalità di ciascun alunno.

DESTINATARI: SSPG.

# • TORNEI INTERNI

## Orario Curricolare

Con la costituzione del Centro Sportivo Scolastico, il progetto, destinato agli alunni della SSPG, si propone di avviare i giovani alla pratica sportiva, sia individuale che di gruppo, e di promuovere i valori etici dello sport.

In particolare si svolgeranno le seguenti attività:



Preparazione alla fase d'istituto dell'attività sportiva di pallavolo

Preparazione alla fase d'istituto dell'attività sportiva di corsa campestre e atletica su pista

Partecipazione alle varie fasi dei campionati studenteschi di pallavolo

Partecipazione alle varie fasi dei campionati studenteschi di corsa campestre e atletica su pista

FINALITA': il progetto vuole promuovere la pratica sportiva migliorando sul piano affettivo la socializzazione, l'iniziativa individuale, la sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità; sul piano motorio vuole sviluppare l'acquisizione degli schemi motori di base e le capacità coordinative e condizionali.

DESTINATARI: tutte le classi della SSPG

## • EDUCAZIONE ALIMENTARE

Orario Curricolare

Diffondere i principi dell'educazione alimentare

In questa macro area possiamo inserire:

Frutta nelle Scuole ed ogni altro progetto affine che verrà proposto in itinere.

## • L'ORTO A SCUOLA

Orario Curricolare

La finalità del progetto è quella di stimolare la consapevolezza di essere parte dell'intero



ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti. La coltivazione di un orto o di un'aiuola, o semplicemente prendersi cura degli spazi esterni alla scuola, porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale

Esperienza di coltivazione cooperativa in continuità

Risultati attesi: Aumentare gli esiti scolastici in tutte le materie principalmente del SNV INVALSI

Destinatari: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – SSPG

## ● AREA CITTADINANZA

---

Mettere in atto modalità relazionali finalizzate al dialogo e alla cooperazione Promuovere l'integrazione, l'intercultura, l'educazione alla legalità e alla solidarietà Individuare il proprio ruolo nella famiglia, nella comunità scolastica e nella società Comprendere l'importanza di assicurare a tutti i diritti fondamentali Sviluppare nei bambini, nei docenti e nei genitori atteggiamenti di curiosità, comprensione e accettazione attiva dell'altro, in particolare se appartiene a culture diverse Sollecitare e favorire lo sviluppo di una nuova solidarietà fondata sulla conoscenza delle culture, degli usi e dei costumi delle "altre" culture

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

### Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

---

Promuovere l'integrazione, l'intercultura, l'educazione alla legalità e alla solidarietà Individuare il proprio ruolo nella famiglia, nella comunità scolastica e nella società Comprendere l'importanza di assicurare a tutti i diritti fondamentali Sviluppare nei bambini, nei docenti e nei genitori atteggiamenti di curiosità, comprensione e accettazione attiva dell'altro, in particolare se appartiene a culture diverse Sollecitare e favorire lo sviluppo di una nuova solidarietà fondata sulla conoscenza delle culture, degli usi e dei costumi delle "altre" culture

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

## Approfondimento

### • “UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME”

L'Istituto Comprensivo Ardea II nell'ottica della piena inclusione e del rispetto reciproco si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza, con particolare attenzione alle forme di bullismo e cyberbullismo. Infatti, con l'utilizzo massimo dei social networks a partire dai banchi di scuola primaria, quest'ultimo appare un fenomeno sempre più diffuso da non sottovalutare. Bullismo e cyberbullismo devono in primis essere affrontati con politiche di prevenzione dedicate a rafforzare l'alleanza tra la famiglia e la scuola, le due principali agenzie educative a cui è affidata la cura e la protezione dell'infanzia e della prima adolescenza.

Compito dell'intera comunità educante è quello di tutelare i ragazzi e permettere ad ognuno di crescere e svolgere serenamente il proprio percorso di apprendimento; per tale motivo, attraverso documenti quali il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e l'utilizzo di strategie educative ed interventi mirati alla realizzazione dell'inclusione, l'Istituto tutto si pone come obiettivo prioritario quello di prevenire tutti i comportamenti problematici, migliorando il clima scolastico in generale e fornendo sostegno ed aiuto agli studenti in difficoltà.



Si ritiene pertanto necessario:

- Mettere in atto modalità relazionali finalizzate all'ascolto attivo, dialogo e alla cooperazione
- Favorire l'integrazione, l'intercultura, l'educazione alla legalità e alla solidarietà
- Adottare pratiche educative quotidiane volte all'inclusione, all'accettazione dell'altro, alla socialità, al benessere di tutti gli alunni
- Sensibilizzare tutta la comunità scolastica nei confronti delle tematiche del bullismo e del cyberbullismo
- Formare/ informare tutto il personale dell'IC Ardea II con corsi di aggiornamento mirati
- Promuovere la conoscenza ed un'adeguata educazione nell'utilizzo della rete Internet e del web
- Istituire una figura esterna di esperto Psicologo con lo scopo di offrire sostegno psicologico per alunni, genitori e tutto il personale dell'IC Ardea II che ne dovesse aver necessità
- Promuovere azione costanti di monitoraggio dei bisogni e delle criticità che emergono nelle comunità scolastica
- Incentivare momenti di commemorazione e condivisione collettiva per porre l'attenzione su tematiche importanti

Si evidenziano a tale scopo delle "giornate da ricordare" che saranno presentate agli alunni da tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola dell'Istituto.

Attraverso gli spunti di riflessione che offrono queste giornate, si tenderà a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'altro.

21 settembre: giornata della pace.

- Prima settimana di ottobre: settimana della dislessia

16 ottobre: giornata della sana alimentazione

31 ottobre: giornata del risparmio

- 13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza



- 20 novembre: Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 21 novembre: Festa dell'albero.
- 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- 3 dicembre: Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità
- 27 gennaio: Giornata della memoria
- Primo venerdì di febbraio: Giornata dei calzini spaiati.

Sensibilizzare alunni e adulti sul tema della diversità (DIVERSITA' intesa come sinonimo di UNICITA' e RICCHEZZA, per condividere valori come l'amicizia e il rispetto per gli altri).

- .6 febbraio: giornata mondiale per la sicurezza in rete
- 7 febbraio: Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo
- .16 febbraio Mi Illumino di meno, giornata del Risparmio energetico
- 11 febbraio: Giornata mondiale delle donne nella scienza
- 21 marzo: Giornata mondiale per la sindrome di down
- aprile : Mese in collaborazione con la Asl rm6 per la sensibilizzazione sul tema dell'autismo
- 23 maggio: Giornata nazionale per la legalità

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, S. Primaria e SSPG.

## • PROGETTO "CUORI CONNESSI"

Orario curricolare

#cuoriconnessi è un'iniziativa di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, nata



nel 2016 dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato, modello virtuoso di cooperazione tra pubblico e privato. #cuoriconnessi si rivolge alle scuole italiane secondarie di 1° e 2° grado coinvolgendo gli studenti gli insegnanti e i genitori. Il progetto è articolato in diverse attività: incontri con i ragazzi presso i teatri di tutta Italia, un canale YouTube dedicato, un sito web informativo, un libro in versione cartacea e digitale con racconti di storie vere vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Destinatari: SSPG.

## • LA MERENDA SOLIDALE.

Orario curricolare.

Il progetto è finalizzato alla costruzione di un centro di aggregazione giovanile ,alimentazione salute sostegno scolastico e didattica del gioco, destinato a cento bambini poverissimi del Sud Madagascar in collaborazione con l'associazione locale GialuMAD costituita dai bambini che Gialuma onlus ha sostenuto sin da quando erano piccoli e che oggi sono cresciuti ed hanno costituito la prima associazione di ragazzi di strada a Fort Dauphin. Il fine principale del progetto è combattere l'ignoranza e dare autonomia e dignità, possibilità di crescita specialmente alle bambine che sono le prime vittime della povertà sottoposte a sfruttamento gravidanze precoci, prostituzione. Il cantiere già avviato necessita di continui contributi che vengono regolarmente monitorati e comunicati annualmente con documentazione relativa di utilizzo da parte dell'associazione. Il meccanismo di finanziamento del progetto è rappresentato dalle MERENDE SOLIDALI una modalità di reperimento fondi ALTAMENTE COINVOLGENTE ED EDUCATIVA.

Destinatari: Gli alunni della scuola primaria e SSPG.

## • “Feritoie di luce, non più ferite!”



Orario curricolare

Progetto di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo Per una generazione web responsabile

Finalità: Fare emergere il problema del bullismo e del cyberbullismo, sensibilizzando e informando tutti i destinatari del progetto; - Contrastare i fattori di rischio, attraverso attività accattivanti e alternative (laboratori tematici); - Arginare e correggere i comportamenti scorretti o a rischio, trovando le opportune soluzioni; - Imparare a gestire il fenomeno per intervenire efficacemente anche in futuro, grazie alle competenze acquisite e attraverso la replicabilità del progetto; - Favorire la consapevolezza del sé e dello sviluppo emozionale e sociale dei ragazzi; - Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti e di educazione alla convivenza; - Sviluppare politiche di prevenzione, di educazione, partecipazione, di informazione e infine di comunicazione.

Destinatari: Gli studenti della SSPG

## • EDUCAZIONE FINANZIARIA

Orario curricolare

Attività in collaborazione con la Banca d'Italia.

Primaria: laboratorio "L'amico immaginario" in presenza.

SSPG: laboratorio "costruisci il tuo futuro!" Online o in presenza

Destinatari: classi III-IV-V Scuola primaria e SSPG.

## ● AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Sviluppare le intelligenze multiple degli alunni e la creatività Conoscere le tradizioni del proprio patrimonio culturale Sviluppare l'autostima e la personalità



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

##### **Traguardo**

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

### Risultati attesi

---

Conoscere le tradizioni del proprio patrimonio culturale Sviluppare l'autostima e la personalità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Informatica

Multimediale

Musica

## Approfondimento

- **#School Art**

Orario Curricolare ed extracurricolare.

Il laboratorio vuole essere un'occasione di dimostrare che tutti, indipendentemente dalle proprie attitudini, possono fare arte e lasciare una traccia del proprio sé, un qualcosa che diventi un simbolo di speranza. La funzione dell'arte, diventa importante non solo per la crescita spirituale e individuale, ma ha una funzione sociale poiché il laboratorio ha come presupposto la riqualificazione e la valorizzazione degli ingressi dei plessi di via Tanaro e di via Campo di Carne attraverso la creazione di manufatti in ceramica che abbiano, come tema, la forte identità di appartenenza verso la comunità scolastica che li accoglie giornalmente. L'ambiente in cui si formano dovrà essere da stimolo educativo, il fatto che siano gli alunni stessi a doverlo progettare lo rende unico e personale. La creatività, la conoscenza, la sperimentazione e la scoperta favoriscono la capacità di osservazione e quindi la capacità di vedere la realtà che ci circonda, ma è anche veicolo espressivo dei sentimenti e delle emozioni. La proposta prevede di mettere i partecipanti in contatto con i materiali attraverso la manipolazione della creta per realizzare oggetti con tecniche varie:

Risultati attesi: Aumentare gli esiti scolastici in tutte le materie principalmente del SNV INVALSI

Destinatari: Alunni dell'Istituto Comprensivo Ardea II

- **SUONI A COLORI**



#### Orario Curricolare

In questo macro progetto rientrano tutte le progettualità specifiche che potranno essere adeguate e o modificate in sede di aggiornamento annuale del PTOF, in base alle esigenze delle classi coinvolte

Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche)

Ascoltare brani musicali Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente

Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione, drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizzando diverse tecniche espressive

Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico

Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale

Destinatari: Scuola Infanzia, Primaria e SSPG.

## • CORO DI ISTITUTO - ESPERTO INTERNO

Orario Extracurricolare.

Il progetto mira a promuovere una partecipazione attiva all'esperienza del fare musica nell'aspetto ricettivo e comunicativo.

Stimolare l'attenzione verso i fenomeni acustici predisponendo il bambino all'ascolto.

Riprodurre e rappresentare strutture ritmiche (a carico delle famiglie)

Destinatari: alunni delle classi II/III/IV/V della scuola primaria e I/II/III della SSPG.



# • LABORATORIO TEATRALE E DI ESPRESSIONE CORPOREA

Orario Curricolare.

Il progetto mira a

- migliorare l'autostima, l'autonomia, la capacità di comunicare e il rispetto delle regole, dentro e fuori di noi
- permettere ai bambini e alle bambine l'esplorazione e la scoperta del mondo circostante attraverso l'espressione corporea e l'attivazione delle capacità sensoriali e percettive
- vivere il gioco teatrale come strumento di conoscenza di sé stessi e dell'ambiente che ci circonda in una situazione rassicurante, in cui poter esprimere il nostro ancora piccolo, ma esplosivo, vissuto emozionale
- attivare la creatività del singolo e del gruppo attraverso suggestioni teatrali a sfondo tematico
- stimolare la trasformazione della creatività e della giocosità in strumenti di dialogo, rispetto e coesione tra componenti del gruppo

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e SSPG

## ● AREA INCLUSIONE

---

La scuola ha la finalità di sviluppare le competenze culturali dell'alunno, di seguire la crescita armonica della persona ed il suo inserimento attivo nella società attraverso la piena valorizzazione delle sue potenzialità. Gli obiettivi formativi non riguardano soltanto competenze di natura cognitiva, ma fanno riferimento alla conquista di abilità e conoscenze che costituiranno la base per l'acquisizione di nuovi e sempre più complessi contenuti. Le principali abilità da acquisire sono: l'autonomia personale, la differenziazione e la consapevolezza del sé e



dell'altro, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, la scelta di schemi comportamentali sociali adeguati al contesto, la capacità di esplorare attivamente l'ambiente, le abilità di coordinazione motoria, l'acquisizione dei concetti spazio-temporali, le relazioni casuali e il decentramento del pensiero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

#### **Traguardo**

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



### Risultati attesi

---

Sostenere gli alunni nella crescita e nelle trasformazioni dell'adolescenza  
Potenziare l'autostima e le capacità relazionali degli alunni  
Presentare la sessualità quale esperienza nodale per la crescita emotiva ed affettiva dell'individuo  
Offrire sostegno ai genitori nell'opera educativa.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

- **UNA SCUOLA PER CRESCERE**

Progettazione di interventi sui bisogni specifici, organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, gestire in modo alternativo le attività d'aula, favorire e potenziare gli apprendimenti e adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai



bisogni degli alunni, anche per eventuali esigenze di istruzione domiciliare. In caso di necessità il servizio di Istruzione domiciliare viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia. Esso è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni già ospedalizzati di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

## • IO COMPRO

Il progetto offre percorsi esperienziali indirizzati a studenti con BES al fine di potenziare le competenze degli studenti in vari ambiti disciplinari, coerentemente con i bisogni individuali attraverso una partecipazione attiva, entusiasta, collaborativa e creativa. Tale progetto avrà come macro-obiettivo quello di rendere gli studenti autonomi nella vita di tutti i giorni. Gli alunni alla fine del percorso saranno in grado di usare il denaro nei contesti di vita quotidiana. La creazione degli spazi in cui avviene la compravendita darà loro autoconsapevolezza della realtà pratica che li circonda. Ogni laboratorio sarà suddiviso in 5 fasi organizzative: avvio - definizione e pianificazione - esecuzione implementazione - controllo e conclusione. Si prevedono attività teoriche e pratiche sull'euro, e manuali per la creazione di oggetti di uso quotidiano e per l'allestimento degli ambienti dove si svolge la compravendita (supermercato, cartoleria, frutteria, etc..).

La conclusione avverrà in una delle giornate tra Maggio e Giugno attraverso le seguenti attività: - allestimento degli ambienti di compravendita e partecipazione di alunni, docenti e genitori alla compravendita. Tale allestimento avverrà negli spazi esterni o interni dell'edificio scolastico. Verranno utilizzate banconote finte. Il materiale venduto sarà creato dagli alunni.



## ● AREA POTENZIAMENTO E RECUPERO

---

Attività progettuali laboratoriali rivolte al rispetto delle diversità e dei ritmi di apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

---

Nel rispetto delle diversità e dei ritmi di apprendimento mirare : • al recupero delle strumentalità di base • allo sviluppo delle capacità e potenzialità dell'alunno • alla promozione dell'eccellenza

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

### • FACCIO IO

Orario Curricolare.

La missione del progetto è quella di sviluppare l'autonomia nell'uso del denaro e una migliore capacità di orientamento in un percorso formativo di tipo esperienziale.

Risultati attesi: Tale progetto avrà come macro-obiettivo quello di rendere gli studenti il più possibile autonomi nella vita di tutti i giorni. Gli alunni alla fine del percorso saranno più consapevoli dell'uso del denaro, sapranno orientarsi in modo migliore in spazi conosciuti e non, avranno la capacità di sapersi esprimere con semplici frasi nella lingua italiana e impareranno a manipolare in maniera creativa e concreta oggetti che fanno parte della vita quotidiana.

Destinatari: tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Insieme agli alunni partecipanti al progetto ci sarà sempre la presenza di 1 o 2 alunni della classe di appartenenza. La scelta degli alunni tutoring sarà a discrezione dei docenti delle classi degli alunni partecipanti. SSPG



- **RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA e DELLA LINGUA ITALIANA.**

Orario curricolare.

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni della scuola primaria, con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali, l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e logico/matematiche nonché dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Destinatari: Studenti della Scuola primaria che presentino una preparazione di base carente, ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio e carenze pregresse.

- **RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Orario Curricolare

Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione, la dispersione scolastica e lo scarso impegno nello studio mediante un percorso di recupero, consolidamento e sviluppo.



Destinatari: SSPG

- **RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E ITALIANO**

Orario extracurricolare

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite in Italiano e Matematica. Il percorso didattico riguarderà tutti gli alunni che ne facciano esplicita richiesta e si svolgerà in attività extracurricolari tenuti da docenti del Dipartimento STEAM e Linguistico. Per quanto riguarda la partecipazione ai giochi internazionali della matematica Pristem Bocconi di Milano è previsto il potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso una preparazione specifica degli alunni che si sono particolarmente distinti nella disciplina attraverso simulazioni delle prove degli anni precedenti ed in linea con Kangourou Italia.

Destinatari: SSPG

## **MIGLIORARE LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**

Orario extracurricolare

Il progetto, nell'intento di migliorare e consolidare le specifiche competenze curricolari nell'area della matematica, scoraggiando e prevenendo possibili rischi di dispersioni scolastiche, prevede



il coinvolgimento diretto dei discenti, in un percorso di revisione degli argomenti già trattati in classe e il recupero di quegli aspetti più significativi di aritmetica, geometria ed algebra, caratteristici delle tre classi della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari: SSPG

## • L'ORA DEL CODICE

Orario curricolare

Il progetto viene realizzato grazie a risorse (materiali, tecnologiche, economiche, ...) fornite da enti che condividono la necessità di avviare un'azione fondamentale per la crescita culturale e lo sviluppo della società italiana. L'Ora del Codice consiste, quindi, nel fare svolgere agli studenti della SSPG un'ora di avviamento alle basi dell'informatica, potendo scegliere tra ben 21 diversi percorsi da un'ora ciascuno.

Destinatari: Infanzia, Primaria e SSPG

## • SUONI / VOCI COLORATI.

Orario curricolare

Attività propedeutiche all'apprendimento del codice musicale seguendo i libri di testo Musica nel cuore o Armonie Ed. Petrini o altri dal repertorio didattico.

Attività di orientamento alla pratica vocale/strumentale; attività di ascolto; attività di musica d'insieme, che vedranno il coinvolgimento dei ragazzi partecipanti al progetto in ensemble strumentali o/e vocali, in vista della realizzazione concreta di un curriculum verticale che favorisca la continuità e la realizzazione di un compito di realtà.

Destinatari: SSPG.



## ● AREA TERRITORIO

---

Nell'ottica di un rapporto sempre più stretto e organico con il territorio, consolidare ed attivare processi di collaborazione e interazione con le istituzioni e le risorse umane disponibili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.



## Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

## Risultati attesi

---

Ampliare la conoscenza delle origini del territorio dal punto di vista scientifico-geografico, antropologico-archeologico Leggere ed interpretare testimonianze del passato presenti nel territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

- **NOI...IL MARE...IL TERRITORIO**

La progettualità di riscoperta del territorio comprende i percorsi disciplinari che compongono il curriculum locale.



Tutti rispondono alle seguenti competenze chiave:

Comunicazione nella madrelingua

Conosce gli strumenti espressivi per comunicare con un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario

Ascolta e comprende testi di vario tipo produce testi per diversi scopi comunicativi

Utilizza il lessico specifico

Imparare ad imparare

Pone domande pertinenti

Organizza le informazioni per produrre l'artefatto richiesto

Argomenta le conoscenze acquisite

Consapevolezza ed espressione culturale

Conosce ed utilizza i vari tipi di fonte

Confronta gli eventi del passato con quelli attuali

Riconosce gli aspetti culturali, storico -geografici ed ecologici del proprio territorio

Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali

Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione

Competenze digitali

Utilizza strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca di informazioni

Utilizza tecniche digitali per realizzare prodotti multimediali



- **PROGETTO STORICO Ardea tra mito e realtà  
"MATER DANAE"**

Finalità del progetto

conoscenza delle origini del territorio dal punto di vista scientifico-geografico, antropologico-archeologico

lettura ed interpretazione di testimonianze del passato presenti nel territorio

conoscenza di miti e leggende sulle origini del territorio conoscenza della civiltà dei popoli latini: Rutuli, Laurenti, Albani

individuazione dei vari tipi di fonti Romane e Medievali presenti nel territorio

conoscere la musica del Lazio Latino

Destinatari: Scuola Infanzia , Scuola Primaria

- **PROGETTI PNRR NO DROP OUT 2.0 DM 19/2024**

Percorsi formativi e laboratori co-curriculare per contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



## Risultati attesi

---

### Contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

LABORATORIO DI ARTE PER BES CON FAMIGLIE

ASSISTENZA ALLO STUDIO MATERIE STEM



ASSISTENZA ALLO STUDIO MATERIE UMANISTICHE

LABORATORIO DI ARTE - MURALES

LABORATORIO DI ARTE - MURALES

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE MUSICALE

LABORATORIO MUSICALE "BAND ARDEA II"

LABORATORIO MUSICALE "BAND ARDEA II"

LATINANDUM EST

PER ASPERA AD ASTRA

ARDEA TINKERING - LABORATORIO STEAM - LANDINI

CORSO DI LETTERATURA IN LINGUA INGLESE - SOZZI

CORSO DI POESIA CREATIVA - PACOR

CORSO DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLA)

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA c1

POTENZIAMENTO DI MATEMATICA c2



UN CORO MUSICALE A SCUOLA

## Prepari-AMO-ci serenamente all'esame

Il progetto, coerente con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF, mira a rinforzare le competenze in ambito umanistico in vista dell'esame di stato. Le tematiche proposte sono inerenti ai curricoli disciplinari secondo le indicazioni nazionali. In particolare, il progetto verterà sullo studio delle varie tipologie (A, B, C) di testo d'esame e sul consolidamento dei programmi informatici al fine di elaborare una tesina efficace dopo un'attenta riflessione metacognitiva. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in aula informatica. Verrà creato un portfolio digitale per favorire il cooperative learning dello studente secondo i principi della didattica laboratoriale.

## TUTORAGGI individuali (Mentoring)

L'obiettivo principale dei moduli consiste nel far recuperare allo studente la dimensione individuale in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo. Il Mentee (studente abbinato al Mentore) trascorrerà due ore a settimana con il Mentore (volontario). L'obiettivo è di far emergere il disagio che il Mentee vive quotidianamente a Scuola. Il Mentore funge da modello, contribuendo ad arricchire la formazione dello studente affinché -adulto- possa svolgere un ruolo positivo nella società. L'attenzione individuale rivolta dal Mentore al ragazzo offre nuovi interessi ed occasioni di apprendimento, lo aiuta a scoprire le sue attitudini, a crescere culturalmente e personalmente. Per le Scuole superiori il pensare al lavoro aiuta il ragazzo a riflettere sugli obiettivi da perseguire. Anche le Famiglie e gli Insegnanti ricevono



direttamente un valido contributo. In modo particolare si specificano i seguenti obiettivi: Accrescere l'autostima; sviluppare le proprie potenzialità; migliorare il rendimento scolastico; recuperare il disagio scolastico; migliorare gli esiti nelle discipline.

## ● PIANO ESTATE PN 2021- 2027 - COESIONE E SOCIALITA'

Il Piano Estate intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici



#### **Priorità**

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### **Traguardo**

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati Invalsi in italiano, matematica e inglese

#### **Traguardo**

Ridurre il più possibile il gap tra le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> dell'istituto in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

#### **Traguardo**

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Conoscere gli esiti degli studenti al termine del biennio della Scuola Secondaria di



secondo grado.

### Traguardo

Monitorare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di studi al termine del primo biennio e acquisire informazioni in merito ad eventuali cambi di indirizzo rispetto al consiglio orientativo.

### Risultati attesi

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

### Approfondimento

Tipologia modulo

Lingua straniera (inglese base per allievi della scuola primaria) God save Ardea – laboratorio di inglese base classi 1-2-3 scuola primaria



Lingua straniera (inglese advanced per allievi della scuola primaria) God save Ardea – laboratorio di inglese LIVELLO AVANZATO classi 4-5 Scuola primaria

Consapevolezza ed espressione culturale Musichiamo – laboratorio di musica e teatro Classi 4 scuola primaria

Consapevolezza ed espressione culturale La storia attraverso la ceramica – laboratorio di ceramica Classi 2-3-4-5 scuola primaria

Lingua madre Per Aspera ad Astra – laboratorio di giornalino Classi 4-5 scuola primaria

Consapevolezza ed espressione culturale La salute vien mangiando – laboratorio di educazione alimentare Classi 3-4 scuola primaria

Consapevolezza ed espressione culturale Scuola a colori – laboratorio di canto Classi 1-2-3-4-

Educazione motoria Pallavolo Scuola Primaria Classi 3-4-5 scuola primaria

Educazione motoria Pallavolo Scuola Primaria Classi 1-2-3- scuola secondaria di primo grado

## ● PN 2021-2027 - AGENDA NORD N.6069 "AGENDA ARDEA 2"

Il progetto "Rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo l'arco della vita (Transizione Digitale)" per il primo ciclo d'istruzione è ideato per supportare l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali, fondamentali per la cittadinanza attiva e il futuro professionale degli studenti. Con l'obiettivo di promuovere un'alfabetizzazione digitale progressiva e inclusiva, il progetto mira a integrare la tecnologia in modo didattico significativo nelle attività quotidiane, incentivando l'uso consapevole degli strumenti digitali fin dalla scuola primaria. Le competenze acquisite comprendono la gestione sicura delle risorse online, l'analisi



critica delle informazioni, la produzione di contenuti digitali e la risoluzione di problemi tramite il coding e il pensiero computazionale. Attraverso un approccio interdisciplinare, il progetto promuove la capacità di utilizzare le tecnologie come strumenti per l'apprendimento attivo e la collaborazione, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 e il quadro di competenze digitali DigCompEdu. Sono previste attività formative per i docenti, laboratori interattivi, utilizzo di piattaforme didattiche e dispositivi mobili, oltre a percorsi di educazione civica digitale per sviluppare la responsabilità e l'etica digitale degli studenti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di



cittadinanza e costituzione.

## Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

## Risultati attesi

---

Questa transizione digitale mira a fornire basi solide per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, preparando gli studenti ad affrontare con fiducia le sfide del futuro

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Aule**

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Calcio a 11

Palestra



## Approfondimento

Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria	MORE ENGLISH
Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria	MORE ENGLISH
Lingua madre	Leggiamo e scriviamo
Lingua madre	Leggiamo e scriviamo
Lingua madre	Impariamo la nostra lingua
Lingua madre	Impariamo la nostra lingua
Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado	Potenziamento lingua inglese
Lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado	Potenziamento lingua inglese
Matematica	Recupero di matematica
Matematica	Giocando con la matematica
Matematica	Recupero matematica
Matematica	Giocando con la matematica
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Guida al mondo digitale
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Guida al mondo digitale



Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Competenze digitali
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Competenze digitali
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Competenze digitali
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Competenze digitali
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Competenze digitali
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Competenze digitali
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Guida al mondo digitale
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Guida al mondo digitale
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Guida al mondo digitale

## ● □PNRR DM. 66/2023

L'idea progettuale, in accordo con quanto già previsto nel PNSD triennale d'Istituto, è quella di realizzare ed utilizzare i diversi ambienti di apprendimento trasversali ed innovativi che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica, vedasi le attrezzature acquistate con i fondi PON FESR, PNRR SCUOLA 4.0, PNRR STEM, e PON INFANZIA e con l'ausilio di software e app gratuite descritte nel CURRICOLO VERTICALE DIGITALE, sia ricca di molteplici tool cognitivi e che offra maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente è caratterizzato da "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi



orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici reali sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione del progetto STEM saranno il potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali; potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto; sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa; miglioramento dell'intelligenza spaziale; sviluppo delle competenze trasversali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

#### Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

---



#### Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

#### Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi. Creazioni di UFA condivise in un'ottica trasversale.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati Invalsi in italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

Ridurre il piu' possibile il gap tra le classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> dell'istituto in italiano, matematica e inglese.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Conoscere gli esiti degli studenti al termine del biennio della Scuola Secondaria di secondo grado.

#### Traguardo

Monitorare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di studi al termine del primo biennio e acquisire informazioni in merito ad eventuali cambi di indirizzo rispetto al consiglio orientativo.



## Risultati attesi

---

Superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

Attività e relative edizioni

Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo



Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

CLIL SCIENZE PRIMARIA 30 ORE

CLIL SSPG CLIL in Science

CLIL SSPG MOCCIA CORAI 30 ORE

CLIL STORIA PRIMARIA SIGNORE DE FILIPPIS 30 ORE

STEM primaria 30 ORE

STEM primaria 30 ore

STEM primaria 30 ORE

STEM PRIMARIA - Alice nel web delle meraviglie

STEM SSPG - Artigiani Digitali

STEM SSPG 30 ORE

STEM SSPG 30 ORE

STEM SSPG 30 ORE

MENTORING SSPG

MENTORING SSPG



MENTORING SSPG

MENTORING SSPG

Corso di Formazione sulla Metodologia CLIL per docenti

Corso di Formazione sulla Metodologia CLIL -L2 per docenti

Formazione linguistica Livello B2 per docenti

Formazione linguistica Livello B2 per docenti

## ● NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI

---

I ragazzi concludono il loro percorso formativo partecipando al ballo di fine anno scolastico. Grazie all'organizzazione dei genitori e al patrocinio della scuola potranno salutarsi, festeggiando insieme un nuovo inizio. Il ballo è strettamente riservato ai ragazzi che hanno frequentato la classe terza i cui genitori hanno dato il consenso alla partecipazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche (agire in modo autonomo e responsabile,



spirito di iniziativa). Instaurare una stratta collaborazione fra scuola, famiglia e territorio. Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza ad una comunità che susciti disponibilità a partecipare e condividere.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

## ● COSTRUIRE PONTI, FABBRICARE CORNICI: SPORTELLO DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI

Il progetto nasce dalla volontà di divulgare la cultura della mediazione. In particolare, si propone di promuovere strumenti per la gestione positiva dei conflitti nella scuola dove i bambini e i ragazzi sviluppano le loro capacità relazionali e sperimentano la socialità. Esso intende focalizzarsi sull'ascolto e il riconoscimento dell'Altro da sé, attraverso temi quali la diversità, i processi empatici e le emozioni del conflitto, la giustizia riparativa a scuola, l'appartenenza. La narrazione e l'ascolto saranno protagonisti attivi in un percorso di sensibilizzazione al mondo della mediazione. Approfondire il tema delle conflittualità in ambito scolastico e diffondere la cultura della mediazione, avviando la conoscenza di alcuni strumenti tipici di questa pratica (ascolto empatico, imparzialità, riservatezza, equiprossimità, "restituire alle parti" senza giudicare, raggiungere un accordo, riparare, etc.). Riuscire a trovare delle risposte adeguate, poter disporre di strumenti utili al confronto basati su un approccio cooperativo e non competitivo, significa aumentare il benessere di tutti e garantire la pacifica convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

• Aiutare a riconoscere e valorizzare sentimenti, bisogni e interessi • Aumentare lo sviluppo di attitudini collaborative • Contribuire a sviluppare capacità di dialogo e competenze socio-relazionali • Aiutare a risolvere i problemi dell'escalation del conflitto attraverso la risoluzione creativa di esso • Dare agli studenti, genitori e personale scolastico, competenze e conoscenze nella gestione costruttiva dei conflitti • Contribuire a migliorare il clima scolastico • Ridurre la tensione e/o specifiche problematiche personali presenti nell'ambito scolastico come: litigi, incomprensioni, bullismo, pettegolezzi tra i ragazzi/e e conflitti insegnanti/studenti e genitori/docenti/scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

---



Il progetto ha la missione di far riflettere e responsabilizzare le gli alunni sull'importanza del vivere più sostenibilmente, assumendosi la responsabilità delle proprie azioni. La produzione di opere a tema ambientale realizzate dagli alunni sarà esposta e condivisa nella galleria d'arte virtuale:

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017-2030 si configura come lo strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO<sub>2</sub>, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali, come, ad esempio, la perdita di biodiversità, la modificazione dei cicli biogeochimici fondamentali (carbonio, azoto, fosforo) e i cambiamenti nell'utilizzo del suolo. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- null

## ● IL SOLE IN CLASSE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il Sole in Classe è un progetto educativo che si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado, per sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali e comunicare loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Sole in Classe è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza ed il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini ed i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Attraverso un approccio ludico-didattico che fa uso di cartoni animati e filmati multimediali, Il Sole in Classe mostra le opportunità di creare ed utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative a quelle fossili. Inoltre, offre agli studenti spunti affinché possano contribuire, con i propri comportamenti quotidiani, alla diffusione di uno stile di vita eco-sostenibile. In questa ottica è stato creato un percorso basato sul gioco e sulla semplicità dei contenuti formativi, un'occasione per coinvolgere alunni ed insegnanti in attività di approfondimento quali laboratori artistici, produzione di plastici, opere grafiche, componimenti in rima, file multimediali

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: ARDEA THINKERING  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ARDEA THINKERING (PROGETTO STEM PNSD)

Il progetto vuole trasformare tre classi dotate di Smart LIM, una per ogni ordine e grado scolastico in un laboratorio STEM attivo. La progettazione e l'attuazione di una classe STEM implicano la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica, l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e attrezzature STEM adeguate. Il progetto ha l'obiettivo di elevare la qualità dell'apprendimento ridisegnando le modalità del lavoro che si svolge nella classe aumentando gli esiti scolastici in tutte le materie, specie in quegli alunni con intelligenza olistico-globale-emotiva, spesso facili all'abbandono scolastico per mancanza di didattica laboratoriale. Nelle aule in questione sono già presenti 3 Smart Lim "Touch Screen" di grandi dimensioni 66 Pollici, 3 videoproiettori HDMI, WIFI e Bluetooth connesso a un computer, collegato a sua volta ad internet attraverso la rete WIFI. La metodologia innovativa sarà basata sul "Tinkering" che negli ambienti educativi a livello internazionale viene considerato un approccio innovativo per l'educazione alle STEM, ed è menzionato nel PNSD come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM. Il



Ambito 1. Strumenti

Attività

“Tinkering” è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FACCIAMO CODING  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In applicazione del Protocollo di intesa in vigore tra il Ministero dell'istruzione e il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, anche per l'anno scolastico 2022-2023, sarà realizzata l'iniziativa “Programma il Futuro”, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Caratteristiche dell'iniziativa. “Programma il Futuro” è il progetto che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione, con l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Le scuole aderenti saranno dotate di una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili, volti a migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali 2 / 3 dell'informatica, che ogni istituzione scolastica potrà utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica. Materiali didattici ed attività. Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività: – attività didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di secondo grado; – attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, con lezioni articolate in sei corsi regolari e due corsi brevi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti. – percorsi complementari: sette lezioni per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria di primo grado, sul tema della cittadinanza digitale consapevole e cinque lezioni sul funzionamento del computer. Tutti i percorsi sono corredati di video didattici e piani di lezione. Le attività potranno essere realizzate sia con lezioni tecnologiche, per le scuole dotate di calcolatori e connessione a Internet, sia con lezioni tradizionali, per le scuole tecnologicamente ancora non supportate. Al termine delle attività, la scuola potrà rilasciare ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORM@RDEA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi, compreso il team digitale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)
- Utilizzo delle G-Meet anche per attivare corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: programmazioni, relazioni finali, richieste, comunicazioni, certificazioni sia sul registro elettronico sia sui gruppi Teams
- Potenziamento dell'utilizzo di Scratch, uso di altre piattaforme Coding e ampliamento all'uso del pensiero computazionale e della logica
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

TSL - VIA CAMPO DI CARNE - RMAA8DA035

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La tabella di seguito allegata riporta i descrittori per la valutazione degli apprendimenti.

#### Allegato:

SCHEMA VALUTATIVA INFANZIA.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In allegato la tabella per la valutazione del comportamento e le competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia

#### Allegato:

valutazione comportamento infanzia e competenze finali.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



IC ARDEA II - RMIC8DA006

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

"...La documentazione, intrecciata all'osservazione, riveste un ruolo importante nella verifica e valutazione delle proposte educative e per la loro riprogettazione. Un'esperienza che, in base alle evidenze raccolte, si rivela significativa per l'interesse, la partecipazione e l'operosità dimostrati dai bambini e per i progressi che si sono evidenziati a livello delle loro capacità, può essere valutata di qualità e può entrare a far parte del repertorio delle buone pratiche del gruppo di lavoro ...

Questo approccio alla valutazione viene spesso indicato nelle procedure per l'accreditamento, che richiedono ad ogni servizio di realizzare percorsi sistematici di autovalutazione della qualità, col supporto del coordinatore quale garante del processo valutativo. Questa valutazione nelle sue modalità operative deve essere condivisa nell'ambito del coordinamento pedagogico territoriale..."

La valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione occasionale e/o sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Le insegnanti, inoltre, compilano delle "griglie di valutazione" delle competenze raggiunte dagli alunni di cinque anni in uscita.

### **Allegato:**

Rubrica-Valutativa-Scuola-dellInfanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Decreto del M.I n.35 del 22/06/2020 ha assunto le linee guida per l'attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" a partire dal 1° settembre 2020. Il seguente curriculum di Educazione Civica, che avrà validità per il triennio 2022-2025, tenendo a riferimento le Linee guida adottate in applicazione della legge sopra citata,



indicano i traguardi di competenza, i percorsi e le attività, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Il seguente curricolo della Scuola dell'Infanzia sperimenta la cittadinanza privilegiando il campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e si divide in tre aree:

- 1) CITTADINANZA E AFFETTIVITA'
- 2) AMBIENTE E SALUTE
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

## **Allegato:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA-5-converted.docx.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

"I percorsi progettuali, come più volte affermato, prendono le mosse dalle caratteristiche, dagli interessi, dai saperi e dalle risorse di ogni gruppo di bambini e adulti e si sviluppano in modo aperto e senza obiettivi predefiniti. È, però, importante che nello strumentario degli educatori ci sia un'articolazione consapevole delle conquiste che sono possibili in questa fascia d'età, per potervi tendere con le proprie scelte e azioni educative. Le conquiste possibili, qui evidenziate, si propongono come uno strumento di autovalutazione degli educatori, che permette loro di analizzare quanto le opportunità offerte hanno consentito a tutti i bambini, nella variabilità soggettiva che contraddistingue questa età, di sviluppare al meglio tutte le potenzialità di cui sono dotati."

I docenti predispongono piani di attività che concretamente possano accompagnare l'alunno nella sua crescita emotiva, mentale e fisica; partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di accompagnare il bambino a fare le sue scoperte.

Quest'ultime sono utili, poiché gli consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie



abilità di conquista. Un bambino competente è “capace di fare” in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione. La competenza si sviluppa con l’esperienza, sperimentare insieme vuol dire se faccio capisco (J. Dewey) e se scopro capisco (J. Bruner). Nella scuola dell’infanzia l’aula diventa un laboratorio sociale e non solo spazio di apprendimento. La documentazione, sia in fase progettuale che di verifica, riguarda attività di sezione, intersezione e di plesso. Al termine del triennio della scuola dell’infanzia tutti i bambini hanno conseguito le competenze relazionali (pari e adulti), civiche, morali, personali e hanno acquisito l’autonomia nell’esecuzione dei compiti dati. L’Istituto dispone di uno strumento di osservazione che permette di osservare tutti i bambini dell’ultimo anno e verificare se abbiano raggiunto tramite degli indicatori, le competenze necessarie per proseguire il loro percorso formativo.

## **Allegato:**

valutazione comportamento infanzia e competenze finali.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. Il docente Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione nel primo ciclo di istruzione Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa ed effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento



dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata sul documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

#### Scuola Primaria

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per



ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I voti utilizzati e concordati dai docenti in seno al Collegio dei docenti sono dal 4 al 10. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

## **Allegato:**

DESCRITTORI PER VOTI - aggiornata.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.



## **Allegato:**

comportamento.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio

finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC - RMMM8DA017



## Criteri di valutazione comuni

### LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).

Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello



globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Allegato:**

RUBRICA SSPG \_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe raccolti nei percorsi interdisciplinari deliberati. La valutazione deve essere coerente con conoscenze, abilità, competenze indicate nella programmazione della disciplina.

Le griglie proposte ed esposte qui di seguito, sono suddivise per competenze chiave: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza digitale, competenza imprenditoriale.

## **Allegato:**

GRIGLIE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La tabella allegata indica i criteri adottati per la valutazione del comportamento in base al nuovo disegno di legge del 25/09/2024.

### Allegato:

GRIGLIA Valutazione COMPORTAMENTO.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già



precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

TOR S. LORENZO - RMEE8DA018

CAMPO DI CARNE 2 - RMEE8DA029

VIA TANARO - PLESSO NUOVO - RMEE8DA03A

### **Criteri di valutazione comuni**

#### LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).



Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Si allegano le rubriche valutative da sperimentare nel corrente anno scolastico.

## **Allegato:**

rubriche valutative scuola Primaria2019\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La tabella di seguito allegata riporta i criteri adottati per la valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto ha scelto di catalizzare le energie interne, i contributi del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità.

La scuola intende mobilitare tutte le sue risorse (umane, professionali, gli strumenti didattici ed operativi) per accogliere gli alunni nella loro specificità, progettare con attenzione tempi e spazi di relazione, ricostruire le connessioni interrotte, aprirsi ad altre modalità che moltiplichino le relazioni possibili, valorizzare gli apprendimenti generati dall'esperienza vissuta e creare connessioni con ciò che la scuola insegna è un passaggio inevitabile. Occorre inoltre prestare particolare attenzione alla valutazione come dimensione formativa, opportunità di dialogo tra docenti ed alunni, occasione per leggere in profondità bisogni educativi ed inclinazioni. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo, il tutoring e il co-teaching, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

#### **In concreto, riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva, tenendo conto di tre elementi:**

1. il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, attraverso un approccio bio-psico-sociale come quella di ICF (OMS, 2002), si può agire in modo efficace e partecipativo;
2. l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di differenziazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo;
3. la piena partecipazione sociale, attraverso offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive. La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione, introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES). Ogni istituzione scolastica, accogliendo le prescrizioni della normativa precedente, è chiamata a rilevare i bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno e a realizzare la personalizzazione del processo formativo. La direttiva estende le misure compensative e dispensative, previste nella precedente legge 170/2010, agli alunni con:
  - disabilità, per i quali è necessario redigere un P.E.I., in ottemperanza alla L. n. 104/92;
  - disturbi evolutivi specifici, per i quali occorre approntare un P.D.P., come prescrivono la L. n. 170/10 e D.M n. 5669 12/07/2012;
  - svantaggi socioeconomici, linguistici e culturali, che dovranno essere supportati con percorsi personalizzati, come detta la C.M MIUR n. 8-561 del 6/3/2013.

I Consigli di Classe predispongono piani didattici personalizzati (PDP) per definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. (CM n. 8 6/3/2013). Osservati i punti di forza di ogni alunno, i docenti punteranno a far sì che gli apprendimenti non saranno fini a se stessi ma funzionali al raggiungimento dell'autonomia e alla vita futura del ragazzo



per realizzare il progetto di vita di ognuno, superando il modello della trasmissività in favore del modello bio-psico-sociale. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascun alunno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse:

- condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe, classi aperte);
- specifici percorsi metodologici, messi a punto nel tempo dai vari team;
- materiale librario, pedagogico e didattico specifico per le varie tipologie di funzionamento;
- sussidi didattici strutturati e non.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili.

La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali.

### AREA INTERCULTURA

La presenza di un numero consistente e tutt'ora in crescita di alunni di diverse altre nazionalità e/o di lingua non italiana costituisce per noi una realtà ormai consolidata, anche se mutevole nel tempo per dimensioni e caratteristiche.

La scuola è il primo spazio in cui si realizzano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra tutti gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) e le loro famiglie.

Un'accoglienza efficace e competente deve assumere connotati progettuali e procedurali flessibili, attenti alle storie formative e ai bisogni particolari di tutti.

Il nostro Istituto ha definito un protocollo di accoglienza ed inclusione consultabile integralmente sul nostro sito

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nella scuola sono previsti progetti specifici relativi alla disabilità, per favorire l'inclusione. I docenti attuano metodologie che favoriscono l'inclusività (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi) il sostegno individuale è solo una parte. Gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo di norma prevedono un incontro iniziale, uno finale e un incontro intermedio. Gli obiettivi vengono personalizzati e scanditi specificatamente per ogni alunno in base al proprio funzionamento, all'interno del Pei. La Scuola ha realizzato per i tre ordini di scuola, spazi dedicati con materiale specifico (strutturato e non). È stata organizzata la continuità didattica, soprattutto per la scuola Secondaria di Secondo Grado, con gli istituti che accoglieranno gli alunni con Pei, al fine di rendere fluido il passaggio; nell'ultimo glo quello di verifica finale, i docenti delle Scuole coinvolte partecipano per permettere uno scambio di informazioni adeguato per la futura accoglienza, una prima conoscenza con la famiglia. La valutazione degli alunni con disabilità utilizza i criteri indicati nel singolo Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene steso dai docenti del Cdc in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori. Per gli alunni con BES vengono compilati appositi PDP (per alunni con BES identificati dai vari CdC o con riconoscimento legge 170/2010), che possa essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Vengono approntate attività di recupero all'interno della classe per gruppi; alla scuola Secondaria sono previsti corsi di recupero, scolastici ed



extrascolastici, per alunni con particolari fragilità'. In classe si realizzano lavori a piccoli gruppi, si svolgono attività mirate. La valutazione degli alunni con Dsa avviene in coerenza con tutte le modalità messe in atto durante il percorso di apprendimento (ossia, all'interno di una didattica personalizzata, coerentemente con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti in ogni PDP, come da normativa vigente) Inoltre, pur tenendo conto dell'esigua possibilità di contemporaneità didattica, l'utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi è presente in ogni classe che ne ha bisogno, compreso l'utilizzo di tablet messi a disposizione. L'utilizzo dell'organico di potenziamento ha consentito talvolta anche di attivare laboratori, in tutti e tre gli ordini di scuola, per il supporto delle fragilità, in orario scolastico. È attivo il gruppo GLI d'Istituto. La scuola è dotata di una finestra del sito dedicata all'Inclusione dove è presente la Normativa ma anche un'ampia varietà di materiale per tutti gli alunni con BES, quindi anche per gli alunni stranieri. È presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che è spesso oggetto di revisione e integrazione per renderlo sempre più funzionale.

Punti di debolezza:

Nonostante la professionalità dei docenti e la buona volontà mostrata nei percorsi, non sempre si riesce a raggiungere gli obiettivi prefissati, per esempio il raggiungimento di un livello più che buono della conoscenza della Lingua Italiana, primo veicolo per un corretto e proficuo inserimento socio-culturale dello studente di cultura altra. I laboratori L2 sono efficaci ma è necessario estenderli anche ad alunni che sono in Italia da più anni, ma che hanno ancora difficoltà linguistiche. È necessario promuovere la realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi soprattutto alla Scuola Secondaria di primo grado dove potrebbero essere utili dei Laboratori specifici (es. laboratorio di Musica, di Tecnologia, Arte...) al fine di contrastare anche il fenomeno della Dispersione Scolastica, insegnando a fare, anche a livello pratico (Learning by doing). Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a causa di svantaggi di natura culturale, familiare e socio-economica, i cosiddetti alunni con "BES", è importante potenziare momenti di collegamento e raccordo tra docenti curricolari e docenti che si occupano delle attività di potenziamento e recupero. Nell'I.C. è presente una certa percentuale di insegnanti di sostegno precari, in merito a questo aspetto risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni. Nella Scuola Primaria, l'esiguo numero di ore di contemporaneità, rende spesso difficoltosa la possibilità di attuare quelle attività che prevedono la suddivisione della classe in gruppi di alunni, nonostante per molti docenti sia metodologia utilizzata quotidianamente, (recupero, interventi individualizzati, integrazione alunni stranieri, attività di laboratorio, ecc.). Talvolta nel lavoro d'aula l'attenzione viene posta maggiormente per le situazioni di svantaggio nell'apprendimento più che nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari. È necessario potenziare una formazione sulla didattica inclusiva, effettuare monitoraggio sui PDP specie degli alunni con BES, aumentare il numero degli strumenti informatici. Sarà proposta l'adozione di questionari IPDA e prove AMCT (Identificare le difficoltà di apprendimento)

La nostra Istituzione Scolastica vede al suo interno i seguenti gruppi di lavoro:

### GLI ( Gruppo di lavoro per l' Inclusione)

È il gruppo di lavoro presente in ogni Istituzione scolastica che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) DL 66/17 art 9 comma8 e Dlgs 07 agosto 2019, n° 96

Il GLI viene convocato dal Dirigente Scolastico che nomina i membri scegliendoli tra il personale scolastico e tra specialisti competenti nell'ambito. Nello specifico, i componenti del GLI sono: Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente; i docenti curricolari; i docenti di sostegno; eventuali membri del personale ATA; specialisti dell'ASL territoriale di



riferimento per la scuola e associazioni ed enti locali che collaborano con la scuola. Il GLI all'interno della scuola ha i seguenti compiti: affiancare il Collegio dei Docenti nella realizzazione del PI collaborando con genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità; affiancare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI collaborando con GIT e istituzioni territoriali pubbliche e private. Il GLI si occupa delle azioni programmatiche, ossia della rilevazione degli alunni BES, della predisposizione di interventi mirati e personalizzati, della formalizzazione e della documentazione delle attività, del monitoraggio dei processi di inclusione dell'istituzione scolastica accogliente. Le strategie di intervento trovano una concreta rappresentazione nel PI (Piano Annuale per l'Inclusività), riferito a tutti gli alunni con BES, che viene redatto al termine di ogni anno scolastico.

### GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Il GLO definito dall'Art 15 c. 10 L.104/92 modificato dal D.Lg 96/2019 e decreto interministeriale 182/2020 è un organismo che cura il progetto educativo-didattico ed ha specifici ruoli, competenze e responsabilità è composto dai docenti del consiglio di classe, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, possono farne parte ma devono essere espressamente nominati specialisti della ASL e figure professionali private. Si occupa delle azioni programmatiche ossia, della predisposizione di interventi mirati e personalizzati tra cui la redazione del PEI, la verifica degli interventi e degli esiti attesi.

I REFERENTI INCLUSIONE, partendo dall'analisi delle specificità e dei fabbisogni nel contesto d'esercizio, propongono percorsi e realizzano progetti per favorire e potenziare l'inclusione scolastica, implementando l'offerta formativa, con azioni significative. La figura di riferimento risulta determinante per favorire la comunicazione tra scuola, famiglia e ASL.

IL CONSIGLIO DI CLASSE e in particolare il COORDINATORE, che svolge la funzione di mediatore, svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, attuando strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di BES, mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Nella scuola sono previsti progetti specifici relativi agli alunni BES, per favorire l'inclusione. I docenti attuano metodologie che favoriscono l'inclusività (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi) il sostegno individuale è solo una parte. Gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo di norma prevedono un incontro iniziale, uno finale e un incontro intermedio. Gli obiettivi vengono personalizzati e scanditi specificatamente per ogni alunno in base al proprio funzionamento, all'interno del Pei. È stata organizzata la continuità didattica, soprattutto per la scuola Secondaria di Secondo Grado, con gli istituti che accoglieranno gli alunni con Pei, al fine di rendere fluido il passaggio; nel GLO di verifica finale, i docenti delle Scuole coinvolte partecipano per permettere uno scambio di informazioni adeguato per la futura accoglienza, una prima conoscenza con la famiglia. La valutazione degli alunni con disabilità utilizza i criteri indicati nel singolo Piano Educativo



Individualizzato (PEI), che viene steso dai docenti del Cdc in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori. Per gli alunni con BES vengono compilati appositi PDP (per alunni con Bes identificati dai vari CdC o con riconoscimento legge 170/2010), che possa essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate; alla scuola Secondaria sono previsti corsi di recupero, scolastici ed extrascolastici, per alunni con particolari fragilità e a dispersione scolastica. La Scuola ha realizzato laboratori dedicati con materiale specifico (lab. musica, scienze, multimediale). La valutazione degli alunni con Dsa avviene in coerenza con tutte le modalità messe in atto durante il percorso di apprendimento (ossia, all'interno di una didattica personalizzata, coerentemente con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti in ogni PDP, come da normativa vigente) Inoltre, pur tenendo conto dell'esigua possibilità di contemporaneità didattica, l'utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi è presente in ogni classe che ne ha bisogno, compreso l'utilizzo di tablet messi a disposizione. L'utilizzo dell'organico di potenziamento ha consentito talvolta anche di attivare laboratori, compreso L2, in tutti e tre gli ordini di scuola, per il supporto delle fragilità, in orario scolastico. È attivo il gruppo GLI d'Istituto. La scuola è dotata di una finestra del sito dedicata all'Inclusione dove è presente la Normativa ma anche un'ampia varietà di materiale per tutti gli alunni con Bes, quindi anche per gli alunni stranieri. È presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che è spesso oggetto di revisione e integrazione per renderlo sempre più funzionale.

Punti di debolezza:

Nonostante la professionalità dei docenti e la buona volontà mostrata nei percorsi, non sempre si riesce a raggiungere gli obiettivi prefissati, per esempio il raggiungimento di un livello più che buono della conoscenza della Lingua Italiana, primo veicolo per un corretto e proficuo inserimento socio-culturale dello studente di cultura altra. I laboratori L2 sono efficaci ma è necessario estenderli anche ad alunni che sono in Italia da più anni, ma che hanno ancora difficoltà linguistiche. La realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a causa di svantaggi di natura culturale, familiare e socio-economica, i cosiddetti alunni con "BES", è importante potenziare momenti di collegamento e raccordo tra docenti curricolari e docenti che si occupano delle attività di potenziamento e recupero. Nell'I.C. è presente una certa percentuale di insegnanti precari, in merito a questo aspetto risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni. Nella Scuola Primaria, l'esiguo numero di ore di contemporaneità, rende spesso difficoltosa la possibilità di attuare quelle attività che prevedono la suddivisione della classe in gruppi di alunni, nonostante per molti docenti sia metodologia utilizzata quotidianamente, (recupero, interventi individualizzati, integrazione alunni stranieri, attività di laboratorio, ecc.). Talvolta nel lavoro d'aula l'attenzione viene posta maggiormente per le situazioni



di svantaggio nell'apprendimento più che nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari. È necessario potenziare una formazione di qualità, per tutti i docenti, sulla didattica inclusiva. Sarà proposta l'adozione di questionari IPDA e prove AMCT (Identificare le difficoltà di apprendimento).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione all'istruzione. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione da questo assunto, nel momento dell'iscrizione o riconoscimento di nuova certificazione, viene raccolta e analizzata tutta la documentazione. Entro il 30 giugno previa convocazione, si riunisce il GLO per l'alunno nuovo iscritto o con nuova certificazione per scambiarsi informazioni al fine di facilitare il processo di inclusione, esaminare la documentazione e redigere insieme alla famiglia e agli specialisti il PEI Provvisorio. Nel



me di Settembre si convoca il primo incontro del GLI per fare un focus/confronto sui casi, e una azione di consulenza con le ASL, associazioni e enti locali che collaborano con la scuola. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione, formulerà ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività della scuola. Dall'inizio delle attività didattiche fino alla prima metà del mese ottobre tutti i docenti del consiglio di classe effettueranno una prima osservazione cogliendo punti di forza e punti di criticità dell'alunno, registrando ciò che è rilevante per uno specifico obiettivo, azione in rapporto all'autonomia, risorse mobilitate, relazioni ed emozioni, spazi e contesti, routines e abitudini, competenza linguistica, campo motorio-cognitivo-visivo e ludico. Osservare è indispensabile al fine di ri-pensare le esperienze degli studenti nella collegialità del gruppo di lavoro. Entro il 30 Ottobre viene infatti predisposto e approvato il PEI in seguito alla convocazione della riunione del GLO. Sinergicamente all'osservazione del contesto scolastico, nella progettazione sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare una didattica inclusiva e un ambiente di apprendimento inclusivo. L'attenzione ai facilitatori e alle barriere alla partecipazione e all'apprendimento (ambiente fisico, sociale, atteggiamenti) assume un rilievo centrale sia nella progettazione sia nella osservazione. Valorizzazione dei contesti in interrelazione con le eterogenee e peculiari soggettività coinvolte, sintonizzazione tra sistema persona e sistema contesto, da intendersi tutti come sistemi DINAMICI in EVOLUZIONE. Nel mese di febbraio la convocazione di un GLO permetterà la possibilità di effettuare una verifica intermedia, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Entro il mese di giugno si procederà con l'ultima riunione del GLO per la verifica finale degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti e le proposte per l'anno successivo. Alla fine dell'anno scolastico la convocazione del GLI permetterà la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Il Gruppo di lavoro procederà inoltre ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico. Per quanto riguarda la Valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n 66 e s.m.i. Per gli alunni con disabilità si attuerà la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. Particolare cura viene dedicata nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, dell'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione come previsto dal DLgs 66/2017 art.7 comma 2, lettera g. Per gli alunni che dovranno



affrontare il passaggio al Secondo Ciclo di Istruzione l'orientamento assume un compito fondamentale; l'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta coinvolge l'alunno nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni. L'orientamento alla scelta è parte integrante del percorso/progetto di vita dello studente.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Inclusione Docenti sostegno Docenti curricolari Personale ATA OEPAC ( Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione ) ASCOM (Assistenti alla Comunicazione CAA/DISABILITA' SENSORIALE) Famiglie ASL / UNITA' MEDICA

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. Per costruire contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. Una scuola aperta alle famiglie e al territorio e quanto più inclusiva possibile deve curare attentamente il rapporto tra genitori e familiari, alunni, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. La famiglia è una risorsa essenziale poiché portatore di un sapere della cura determinante per la progettazione, per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola. La famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI, secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L.104/92 e DPR 2472/94)

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni è principalmente formativa, con il fine di guidare l'alunno al consapevole sviluppo personale e sociale. L'attività didattica è suddivisa in quadrimestri. I docenti comunicano alle famiglie l'andamento scolastico con incontri bimestrali. Nella scuola secondaria di primo grado i docenti incontrano le famiglie durante l'orario scolastico e due volte l'anno con incontri pomeridiani per i colloqui individuali. La valutazione si realizza mediante:

- Valutazione iniziale che, attraverso prove d'ingresso ed osservazioni dirette, evidenzia la situazione di partenza, necessaria alla definizione degli obiettivi del piano di lavoro con eventuali interventi individuali di recupero e potenziamento.
- Valutazione in itinere che con prove strutturate e non, di carattere soggettivo e oggettivo, informa sul percorso di sviluppo dell'alunno ed evidenzia indicazioni necessarie per definire interventi successivi (integrativi, correttivi e di sviluppo).
- Valutazione finale che, mediante il documento di valutazione delinea il profilo dinamico in evoluzione dell'alunno esprime i progressi compiuti rispetto al livello di partenza alle finalità e agli obiettivi raggiunti. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, agli articoli 8 e 8-bis, prevede il rafforzamento delle attività di orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado, per sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali, adeguati alle proprie capacità e aspettative, anche attraverso collegamenti stabili con Istituzioni locali, associazioni imprenditoriali, Camere di commercio e Agenzie per il lavoro. È altresì rafforzata l'alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti degli ultimi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e l'alternanza Università-Istituti tecnici superiori-lavoro. Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni) e ad essa spetta il compito di realizzare, autonomamente e/o in rete con gli altri Soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/ gestione del percorso individuale. L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante si realizza nell'insegnamento/ apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche - Life skills (secondo quanto indicato già dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1993) - e competenze chiave di Educazione civica. Le attività/azioni di accompagnamento, invece, servono a costruire/ potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non curricolari/ disciplinari (competenza, senso di iniziativa e di imprenditorialità).

**PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA**

**PREMESSA** La pandemia da Sars-Cov2 ha rivelato le intrinseche e latenti fragilità del mondo e in particolare quelle del mondo del lavoro, pertanto la scuola si deve impegnare a fornire preparazione e strumenti per una maggiore adattabilità al mondo lavorativo, in continua evoluzione. L'acquisizione delle capacità di comunicazione, di reperimento delle informazioni necessarie, di continua formazione, di ampliamento delle proprie conoscenze, appare essenziale. Le trasformazioni continue del mondo del lavoro richiedono elasticità, disponibilità al cambiamento e competenze di base. Orientare significa dare la possibilità al soggetto in formazione di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, e le successive "scelte" di vita.

**FINALITÀ**

- Facilitare e sostenere una scelta consapevole per tutti gli studenti;
- Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso;
- Contrastare l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo degli alunni;
- Confermare o recuperare la motivazione ai



fini dell'apprendimento; • Far comprendere quanto sia importante l'acquisizione di competenze personali in vista della scelta di studio futura. L'Istituto Comprensivo si propone di portare il discente a "Conoscere, Conoscersi, Progettare, Decidere":

- Conoscere è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità.
- Conoscersi significa focalizzare la dimensione personale ed aiutare gli studenti in una scelta consapevole, che meglio risponda ai propri interessi ed abilità, anche attraverso un processo di autovalutazione.
- Progettare significa allenarsi ad agire, proporre, comunicare, scegliere, riflettere su sé stessi.
- Decidere significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni possano cambiare e che la decisione possa essere, se necessario, rivista.

**FASE INFORMATIVA**

- Attivazione di giornate di orientamento: incontro con i Professori referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori della provincia e zone limitrofe, con momento informativo per alunni e genitori, perché possano conoscere in dettaglio l'Offerta Formativa dei singoli Istituti, ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali;
- Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado da parte delle famiglie e degli alunni, seguendo le date fornite dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico, nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisca informazioni sull'Offerta Formativa e sulle materie d'indirizzo degli Istituti, nonché supporti i discenti nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini, relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza;
- Interventi integrativi specifici, volti all'accompagnamento e all'integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie, sull'Offerta Formativa dei singoli Istituti Superiori;
- Visione di filmati e utilizzo di materiali e attrezzature specifici per ogni Istituto Superiore (composti chimici, strumenti musicali ad esempio);
- Incontri, in orario scolastico, tra alunni della Scuola Superiore e classi terze.

**FASE FORMATIVA**

Le classi terze, con la guida dei docenti dei diversi ambiti disciplinari, procederanno a:

- Esplorare le risorse, le capacità e le attitudini personali in funzione della scelta;
- Costruire un progetto personale di scelta, che risponda ai propri interessi, desideri e aspirazioni;
- Prendere consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetti di vita;
- Riflettere sull'impegno e le gratificazioni di un corso di studi, di una professione o di un mestiere;
- Esercitarsi ad un uso consapevole delle fonti di informazione, per decodificare e comprendere la realtà che li circonda. Si procederà poi alla compilazione, da parte degli alunni, di test di orientamento, predisposti e somministrati dall'Istituto Comprensivo e vertenti sulle capacità, caratteristiche, interessi, aspettative e sulla scelta scolastica dei singoli studenti. I docenti provvederanno alla formulazione del consiglio orientativo. Saranno predisposte:
- Attività laboratoriali volte a stimolare un approccio consapevole alla scelta;
- Incontri con esperti esterni su problematiche giovanili, relative al disagio adolescenziale, legate all'uso di sostanze stupefacenti, al bullismo e al cyberbullismo, ai disordini alimentari e alla questione di genere;
- Ulteriori incontri di



riflessione con un esperto o psicologo, individuato dall'Istituto Comprensivo. **METODOLOGIA E MATERIALI UTILIZZATI** Sono previsti, oltre alle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti assembleari e attività di ricerca online, in linea con il processo di digitalizzazione richiesto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il PNSD (legge 107/2015). **STRUMENTI** • Schede predisposte (test) per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri; • Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe; • Lezioni sull'orientamento, che rispondono ai tre assi di Educazione civica e alle prospettive dell'Agenda 2030; • Materiale informativo fornito dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado; • Materiale informativo in rete. **TEMPI** Il periodo di svolgimento sarà in orario curricolare o extracurricolare. Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo con durata annuale. Le scansioni saranno concordate in relazione alle indicazioni fornite dagli Istituti Superiori. Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento (nello specifico novembre, dicembre e gennaio) e la valutazione del percorso svolto inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, per proseguire fino alla fine dell'anno scolastico.

## Approfondimento

---

***L'orientamento è una modalità educativa permanente***, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, e le successive "scelte" della vita.

In allegato il documento delle azioni di orientamento.

### **Allegato:**

Orientamento. 2022.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Gestione contatti con docenti per progetti di continuità - Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti - Conduzione delle attività formative - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto. Attività di coordinamento in collaborazione con il Dirigente Scolastico Organizzazione e gestione dei plessi scolastici Aggiornamento periodico al Dirigente Scolastico circa la situazione dell'Istituto Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per i plessi scolastici Gestione permessi e copertura classi nei plessi dell'Istituto	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E VALUTAZIONE Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. - Raccolta, esame e classificazione proposte di progetti didattici. - Giornalino Scolastico (documentazione di Istituto). - Organizzazione eventi legati alle attività progettate in continuità orizzontale e verticale (in particolare riferite a	4



quelle che si sviluppano sul territorio). - Verifica finale dei risultati e cura della documentazione. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito della documentazione. Coordinamento, monitoraggio e verifica delle azioni intese all'autovalutazione d'Istituto -- Coordinamento del NIV - Redazione, monitoraggio e valutazione del piano di miglioramento. - Collaborazione alla stesura del PTOF. - Revisione e aggiornamento del RAV sulla piattaforma con l'individuazione dei nuovi obiettivi di processo. - Partecipa alle riunioni di staff. - Promozione dell'auto-valutazione di sistema. - Rendicontazione sociale. **FUNZIONE STRUMENTALE PER LA PROGETTAZIONE E I FINANZIAMENTI ESTERNI** Individuare i progetti ai quali la scuola può partecipare e curarne la stesura. - Curare tutti gli aspetti legati alla realizzazione dei progetti PON - Espletare le attività in piattaforma GPU per l'attuazione dei progetti. - Mantenere i contatti con gli esperti, i tutor e i ragazzi per facilitare lo svolgimento delle attività. - Fornire le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di raccolta dei documenti e relativo inserimento in piattaforma GPU. - Collaborare con il DSGA e il personale ATA per l'attuazione dei progetti. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF per l'integrazione. **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AREA DISABILITA' E INCLUSIONE** Coordinamento del Dipartimento di sostegno. - Supporto al lavoro didattico dei docenti di sostegno. - Collaborazione alla stesura e alla verifica del P.E.I. - Contatti con specialisti. - Raccolta e archiviazione della documentazione



specialistica. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito della disabilità. Supporto al lavoro didattico dei docenti e diffusione di informazioni e materiali utili. - Coordinamento e supporto alla stesura dei P.D.P. - Promozione delle iniziative di formazione presenti sul territorio, partecipazione a seminari e incontri dedicati. - Promozione delle attività previste dal protocollo regionale per l'individuazione precoce di D.S.A. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito dei Bisogni Educativi Speciali.

**FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITA'** Monitoraggio del curricolo verticale in continuità tra i diversi ordini di scuola con particolare riguardo ai traguardi delle competenze da raggiungere per il passaggio all'ordine di scuola successivo. Gestione dei contatti con i docenti dei diversi ordini. - Organizzazione e coordinamento delle attività relative agli Open Day della scuola dell'infanzia e primaria- Elaborazione griglie di osservazione degli alunni e delle alunne in entrata, al fine della formazione delle sezioni e classi della scuola dell'infanzia e primaria - Organizzazione di progetti in continuità verticale tra la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado - Gestione dei contatti con i docenti dei diversi ordini. - Organizzazione e coordinamento delle attività relative agli Open Day della scuola secondaria- Gestione dei contatti per il monitoraggio dei dati sugli studenti in uscita. - Organizzazione e coordinamento delle attività relative all'area di competenza. - Gestione dei contatti con le Scuole Secondarie di secondo



	<p>grado del territorio. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito dell'orientamento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>REFERENTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Gestione contatti con docenti per progetti di continuità - Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti - Conduzione delle attività formative - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto.</p>	4
Animatore digitale	<p>- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD - Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Promuovere le iniziative del PNSD inserite nel PTOF - Partecipare ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica Team per l'innovazione digitale. Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. - Collaborazione nella gestione del registro elettronico. - Pubblicazione del materiale sul sito web dell'Istituto. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito delle nuove tecnologie. Cura del buon funzionamento del materiale</p>	3



informatico.

Responsabile  
Accessibilità

- Organizzare le attività di pubblicazione nel rispetto dei criteri di accessibilità e di sicurezza dei dati - Coordinarsi con le altre figure di coordinamento per assicurare l'accessibilità alle informazioni da parte degli utenti - Coordinarsi con gli uffici amministrativi e il DS per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Assicurare il rispetto del GDPR Privacy nel trattamento dei dati personali - Monitorare costantemente lo stato di accessibilità dei servizi on line previsti dall'istituto - Attivarsi, a seguito di formale segnalazione effettuata dal cittadino ed inoltrata all'amministrazione da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, per rimuovere i problemi di accessibilità entro i tempi previsti per legge (90 giorni)

1

Referenti d'Istituto

REFERENTE INVALSI: Cura degli aspetti organizzativi delle Prove Invalsi - Supporto per la restituzione agli insegnanti dei risultati delle Prove Invalsi. REFERENTE CYBERBULLISMO: Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. - Promuove attività di informazione e formazione anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. REFERENTE DSA: Sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, favorire la relazione con le famiglie. REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

12



	<p>REFERENTE FORMAZIONE e TFA: Attività di aggiornamento e formazione per il personale in servizio - Attività di accoglienza e di formazione del personale neo-assunto - Monitoraggio e verifica degli esiti delle attività formative e della loro ricaduta sul servizio. Responsabile coordinamento tutoraggio TFA. REFERENTI USCITE DIDATTICHE: Attività di promozione, organizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio. REFERENTE FRUTTA NELLE SCUOLE: Attività di coordinamento e organizzazione del progetto "Frutta nelle scuole".</p>	
Commissioni del Collegio dei Docenti	<p>COMMISSIONE PON-PNRR COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITA' COMMISSIONE ACCOGLIENZA COMMISSIONE MENSA A SCUOLA COMMISSIONE PTOF, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE</p>	6
Coordinatori dell'area didattica	<p>I coordinatori dell'area didattica raccordano le attività progettuali, interagendo direttamente con il Dirigente.</p>	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono risorse preziose utilizzate, oltre che per attività di insegnamento in classe in sostituzione dei docenti assenti il primo giorno, attività di completamento orario per estensione del tempo scuola, per attività a classi aperte con percorsi di alfabetizzazione,</p>	5



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

recupero delle competenze di base e di didattica laboratoriale. Inoltre il docente di potenziamento è utilizzato per la sostituzione di un docente di scuola primaria collaboratore del Dirigente Scolastico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno      Il docente di potenziamento per il sostegno è utilizzato per assicurare un potenziamento della didattica individualizzata nei casi di disabilità certificata ma con risorse insufficienti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)      I docenti di potenziamento sono risorse preziose utilizzate, per percorsi di alfabetizzazione, recupero delle competenze di base e di didattica laboratoriale.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A028 - MATEMATICA E SCIENZE      I docenti di potenziamento sono risorse preziose utilizzate per il

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

---

recupero delle competenze di base  
matematico - logiche e scientifiche.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione della corrispondenza in entrata e protocollazione della documentazione

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, funzioni amministrative connesse alla gestione amministrativa degli alunni, supporto alla didattica attraverso l'utilizzo di mezzi informatici e supporto ai genitori per l'accesso al registro on line.

Ufficio personale ATA

Collaborazione diretta ed immediata con l'ufficio di Dirigenza con il D.S.G.A nonché collaborazione con il personale degli Uffici per pratiche relative al personale docente; Convocazioni personale ATA: Individuazione - Assunzione - accoglienza in servizio - cura di tutta la documentazione di rito; Gestione Contratto (Sidi e Isoft) nei diversi stati di avanzamento e conseguente monitoraggio; Gestione delle Assenze (da richiesta a definizione del Decreto); Segreteria Digitale ISOFT e SIDI; Gestione e cura del Fascicolo Digitale e Cartaceo di tutto il personale ATA T. Determinato e Indeterminato; Assegnazioni Provvisorie; Rapporti con UST per adempimenti relativi al



personale ATA (tempo det. e ruolo); Rapporti con altre scuole inerenti personale ATA in comune relativamente al contratto e assenze; Gestione corrispondenza varia in segreteria digitale; Predisposizione elenchi vari e statistiche varie; Gestione Part-time dalla Richiesta alla definizione del decreto di Concessione/Variatione e relativi rapporti con RTS e USR; Rilevazione annuale L. 104 relativamente ai docenti; Gestione Mobilità (adempimenti vari); Rapporti con RTS : gestione di tutti gli adempimenti sottoposti a controllo e relativo invio; Ricostruzioni di carriera PERSONALE ATA: Dichiarazione dei servizi – Implementazione e controllo dello stato Matricolare – Gestione certificati tutti fino alla definizione del Decreto finale di ric. Carriera in Sidi; Gestione certificati tutti fino alla definizione del Decreto manuale ric. Carriera; - Gestione Ricalcoli ricostruzione di carriera; Ricalcoli per beneficio contratto; Validazione punteggi; Ricalcolo per eventuale assorbimento economico; Preparazione documenti tutti relativamente a periodi di prova; Gestione cessazioni PERSONALE ATA: Unificazione fascicolo personale - implementazione servizi pre ruolo in stato matricolare assenze- part- time – aspettative – gestione cessazione in sidi e adempimenti relativi tutti richiesti - gestione Passweb – Ricalcoli carriere ai fini della cessazione Gestione Matricole e Archivio personale ATA: Fascicoli e documenti tutti; Rapporti con responsabile sicurezza per raccolta attestati e aggiornamento sicurezza e privacy ATA; Gestione modulistica privacy ATA; Istruzione pratiche T.F.R. Trasmissioni telematiche. Istruttoria per i prestiti INPS – EX INPDAP. Procedimenti pensionistici e sistemazioni previdenziali Polis (istanze on line) e identificazione dipendenti al SIDI; Rilevazione e trasmissione telematica scioperi all'USR e alla Ragioneria Territoriale dello Stato; Part-Time e permessi studio Trasmissioni telematiche ARAN Gestione e controllo anagrafe del personale ATA Gestione telematica assenze NET (riduzione per assenza malattia personale pagato MEF); Pratiche connesse all'organico del personale docente. Pratiche connesse alla



mobilità del personale (trasferimenti, assegnazioni provvisorie, pass saggi di ruolo) Gestione Concessione iniziale L. 104 - Definizione decreto (ATA) Inserimento Rettifiche e depennamenti provenienti da altri istituti; Gestione personale sottoposto a visita medico competente Richiesta e trasmissione fascicoli personale ATA - cartaceo - e digitale ; Trasmissione notizie e invio certificati vari alle scuole (ATA) Gestione casellario giudiziale personale ATA Gestione Diritto allo Studio personale ATA; Pratiche connesse agli infortuni del personale ATA Gestione delle ferie e relativi tabulati personale ruolo e tempo determinato Produzione e gestione dei prospetti riepilogativi delle ore di straordinario e intensificazione personale ATA Gestione graduatorie interne - graduatoria e pubblicazione;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Dipartimento di Matematica <https://gmatteucig.wixsite.com/dip-matematica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: T.F.A.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Gestione in convenzione con enti e/o soggetti partecipanti

### Denominazione della rete: Formazione docenti ed ATA Ambito 16

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **Generazioni connesse - Cyber Bullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: **Convenzioni PON orientamento**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Formazione in servizio all'innovazione didattica e innovativa FSE 6076**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Gestione in convenzione con enti e/o soggetti partecipanti

## Denominazione della rete: Fiamme Oro Polizia di Stato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PCTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante

## Approfondimento:

---

L'I.C. Ardea II si presenta come soggetto ospitante per il Liceo Classico, Musicale e delle Scienze Umane, Chris Cappell College di Anzio, al fine di permettere attività di tirocinio.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA**

---

Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

---

Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

---

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusion e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Comunicazione aumentativa alternativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusion e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Approfondimento**

---



**Visti i bisogni emersi, la formazione già svolta e la normativa vigente,  
il Collegio prevede le seguenti attività formative:**

Formazione in rete Ambito 16	“Curricolo verticale delle discipline: problem solving” (a seguire sperimentazione in alcune classi dei tre ordini di scuola e incontro di confronto)
Formazione in rete	Formazione sulle analogie e differenze dei linguaggi delle diverse discipline, in particolare italiano – matematica, per tutti gli ordini di scuola PROPOSTA n. 3 ore seminario “Certificato delle competenze e compiti di realtà: progettare e valutare per competenze”
Formazione USP	PROPOSTE gratuite dell’Ambito territoriale USR Lazio
Formazione TERRITORIALE	PROPOSTE gratuite dalle associazioni territoriali corso on-line di matematica, inglese, arti espressive...
Formazione on-line	Dislessia Amica 15 docenti coinvolti periodo di formazione docenti ottobre/dicembre2019
Formazione in presenza e on-line	Digital storytelling formazione /sperimentazione docenti Scuola dell’Infanzia
In collaborazione con ASL RM6	“Nuovo Protocollo somministrazione farmaci” o assistenza in caso di patologie
Formazione collegiale	“Aggiornamenti sulla sicurezza”
Autoformazione	Potenziamento dei laboratori di musica (docente esperto interno al Comprensivo)
Esperto interno ed esterno	Didattica per competenze, DPR 87/88-2010 alla nuova didattica per competenze (8 nuove competenze chiave), differenza tra unità didattica e Unità di Apprendimento, nuove certificazioni delle competenze



“Come Insegnare italiano ad alunni non ITALOFONI”-  
tecniche e strategie glottodidattiche

Formazione PNSD  
Potenziamento delle competenze didattiche con strumenti digitali

Formazione PNSD  
PROPOSTA Formazione per il Team Digitale

Utilizzo tecnico della LIM e suggerimenti per la  
didattica digitale – docenti Scuola primaria e S.S.Primo  
Grado  
Generazione WEB

Formazione in rete

Formazione in rete Ambito  
Curricolo verticale nelle varie discipline

Formazione per docenti e genitori  
Bullismo e Cyberbullismo  
PROPOSTA formativa sulle difficoltà genitoriali  
PROPOSTA formativa sullo sviluppo nell'età  
evolutiva  
FORMAZIONE SPECIFICA DELLE FIGURE DI  
SISTEMA

Formazione ATA  
PROPOSTE formative riguardanti le aree sopra  
elencate

Il presente PIANO potrà essere integrato con proposte formative:

- successivamente individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti
- provenienti dal MIUR
- dalle Reti di scopo
- dalla Rete dell'Ambito 16





## Piano di formazione del personale ATA

### COMPETENZE PER L'ORGANIZZAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### COMPETENZE AMMINISTRATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Tutto il personale Ata interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito